



DELIBERA n. 29 dell' 8 settembre 2025

OGGETTO: Approvazione Programma delle attività per l'anno 2026, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 recante: "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"

VISTA la legge della Regione Calabria 22 gennaio 2001, n. 2, "Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com." e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, l'art. 10, comma 1;

VISTO il nuovo Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, sottoscritto il 20 dicembre 2022;

VISTA la nuova Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e questo Co.Re.Com., sottoscritta in data 14-21 febbraio 2023;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 (testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione consiliare n. 342 del 28 settembre 2018);

VISTO l'art. 10, comma 3, del Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, approvato con atto deliberativo n. 5 del 10 giugno 2009;

RILEVATO CHE appare necessario approvare le voci di spesa indicate nel piano del fabbisogno finanziario e gli importi ivi preventivati per la realizzazione delle attività programmate;

DATO ATTO CHE

- nel 2025 la Regione Calabria vive una fase di transizione politica dovuta alle dimissioni anticipate del Presidente della Giunta, con conseguente scioglimento del Consiglio regionale e indizione di nuove elezioni;
- in questo scenario, il Comitato decide di proseguire con le attività già avviate nel 2025, garantendo continuità, stabilità e neutralità istituzionale al fine di rispettare il termine previsto dalla legge regionale per l'adozione del nuovo programma annuale (vedi art. 10, comma 1, legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2 e ss.mm.ii. e art. 10, comma 3, Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, approvato con atto deliberativo n. 5 del 10 giugno 2009) e di assicurare il corretto svolgimento delle funzioni delegate, in attesa che la nuova legislatura definisca le proprie linee di indirizzo;
- stante l'obbligo di legge, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della l.r. 2/2001, il Co.Re.Com. presenta al Consiglio regionale per la relativa approvazione, ed all'Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario;

VISTA ed esaminata la proposta del responsabile del procedimento, nonché la relazione predisposta dall'ufficio e acquisito dal Dirigente della Struttura il visto di conformità che attesta la regolarità tecnico-amministrativa-procedurale del presente atto;

PRESO ATTO del verbale dell'odierna seduta del Comitato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, e che qui si intende integralmente richiamato e trascritto nella parte afferente al punto in oggetto;

Per le considerazioni, motivazioni e finalità in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate;

DELIBERA

Articolo 1

di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, il Programma delle attività per l'anno 2026 (Allegato "A"), unitamente al fabbisogno finanziario per le



funzioni proprie (Allegato “B”) e delegate (Allegato “C”) e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Articolo 2

di pubblicare la presente deliberazione con i relativi allegati nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. Calabria;

Articolo 3

di demandare al Dirigente della Struttura la predisposizione di tutti gli adempimenti consequenziali, nonché la trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 10, comma 4, del Regolamento interno, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente dell’Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate per le relative approvazioni, nonché per conoscenza al Presidente della Giunta regionale;

Reggio Calabria, 8 settembre 2025

Il Segretario del Co.Re.Com.

F.to Pasquale Petrolo

Il Presidente del Co.Re.Com.

F.to Fulvio Scarpino

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2026



Sommario

PREMESSA	1
FUNZIONI PROPRIE	2
VIGILANZA SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	2
PAR CONDICIO E VIGILANZA SUL RISPETTO, DA PARTE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI, DEI PRINCIPI GENERALI DEL PLURALISMO, DELL'OBIETTIVITÀ, DELLA COMPLETEZZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE	4
PROGRAMMI PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO RAI	6
FUNZIONI DELEGATE	10
TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA DECENTRATE SUL TERRITORIO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE PROMOSSE DALL'AUTORITÀ, ANCHE IN RACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI, TENENDO CONTO DELLE ATTIVITÀ DI MEDIA EDUCATION PROMOSSE DAGLI STESSI CO.RE.COM. NELL'AMBITO DI FUNZIONI PROPRIE PREVISTE DALLE RISPETTIVE LEGGI REGIONALI	10
CONCORSO "GONFIA LA RETE, VINCI SUL WEB", 5ª EDIZIONE	12
PREMIO SPECIALE "LUCIA ABIUSO" TERZA EDIZIONE	14
CO.RE.COM. ACADEMY IN TOUR	15
CAFFE' LETTERARI DIGITALI	17
ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE, RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI ISTRUTTORIE E DECISORIE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DEL TUSMA	19
VIGILANZA SUL RISPETTO DEI CRITERI FISSATI NEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE	20
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	22
MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE LOCALI - VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE, MEDIANTE IL MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI DELL'EMITTENZA LOCALE PRIVATA, NONCHÉ DI QUELLA DELLA CONCESSIONARIA PUBBLICA, PER L'AMBITO DI DIFFUSIONE REGIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, ANCHE A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E DEI MINORI, PUBBLICITÀ E CONTENUTI RADIOTELEVISIVI PREVISTI DAL TUSMA, COME INTEGRATO DAI REGOLAMENTI ATTUATIVI DELL'AUTORITÀ	27

REGISTRO DEGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONI E POSTALI - ROC	28
<i>AZIONI TRASVERSALI</i>	32
PARTECIPAZIONE CALL EUROPEE.....	32
OSSERVATORIO MEDIA E MINORI.....	33
PROGETTO AI CONFINI DEL WEB: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALI (TORRI DIGITALI DI CONTROLLO).....	35
PROTOCOLLO DI INTESA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	37
VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	38
POVERTA' EDUCATIVA – ORGANI DI INFORMAZIONE	39
PERFORMANCE.....	41
<i>FABBISOGNO FINANZIARIO 2026</i>.....	43

PREMESSA

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.) della Calabria, in conformità a quanto stabilito dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, esercita le proprie funzioni quale organo istituzionale della Regione e, al contempo, quale organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. In virtù dell'art. 10 della citata legge, il Co.re.com. è tenuto a presentare annualmente, entro il 15 settembre, il programma delle attività per l'anno successivo, corredato dal relativo fabbisogno finanziario, sia al Consiglio regionale, per l'approvazione, sia all'Autorità, per la parte di competenza.

Il recente quadro politico-istituzionale regionale, tuttavia, ha subito rilevanti cambiamenti. Le dimissioni del Presidente della Giunta regionale, annunciate il 31 luglio 2025 e divenute effettive l'8 agosto 2025, hanno determinato lo scioglimento anticipato del Consiglio regionale, come formalizzato nel corso della seduta dell'8 agosto. Lo Statuto regionale prevede infatti che, in caso di dimissioni del Presidente, sia necessario procedere a nuove elezioni per il rinnovo sia della Presidenza della Giunta che del Consiglio regionale. In attuazione della normativa nazionale di riferimento, le elezioni sono state fissate per i giorni 5 e 6 ottobre 2025.

Fino alla proclamazione del nuovo Presidente, la Giunta regionale uscente rimane in carica unicamente per l'ordinaria amministrazione, limitando così la propria attività alla gestione degli affari correnti e rinviando ogni decisione di rilievo politico e programmatico al nuovo esecutivo. Tale fase di transizione incide inevitabilmente anche sugli organi collegati al Consiglio regionale, tra cui il Co.re.com., la cui composizione e programmazione risultano strettamente connesse alla durata della legislatura. La legge regionale all'art. 5 comma 4, infatti, prevede che i componenti del Comitato rimangano in carica fino all'insediamento dei nuovi componenti del Comitato e continuino a svolgere le proprie funzioni in regime di proroga, entro i limiti consentiti dalle norme nazionali e regionali.

In questo contesto, il programma delle attività del Co.re.com. per l'anno successivo si caratterizza per la continuità con la progettualità già avviata nel 2025. Tale scelta risponde a precise esigenze di stabilità istituzionale e di corretto funzionamento delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. In un momento segnato dall'incertezza politica e dall'assenza di un Consiglio regionale pienamente operativo, l'elaborazione di nuove linee programmatiche o l'avvio di progetti innovativi rischierebbero di risultare privi della necessaria legittimazione istituzionale e di generare discontinuità amministrative difficilmente compatibili con la missione di garanzia e imparzialità del Comitato.

La prosecuzione delle attività già programmate e il consolidamento dei progetti in corso consentono invece di garantire l'efficienza amministrativa e il rispetto degli impegni assunti, assicurando continuità nell'erogazione dei servizi a cittadini, imprese e istituzioni.

VIGILANZA SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Nel corso del 2026, il Co.re.com. Calabria conferma e rafforza il proprio impegno nel monitoraggio e nella gestione dell'inquinamento elettromagnetico, in risposta alla crescente attenzione verso i possibili effetti sulla salute e sull'ambiente. La strategia adottata per quest'anno si fonda su una visione integrata e partecipata, con l'obiettivo di garantire trasparenza, efficacia e responsabilità nelle azioni poste in essere.

Obiettivi Generali

Le attività di sorveglianza sul territorio saranno intensificate, prevedendo un aumento significativo dei siti monitorati rispetto agli anni precedenti. Questo incremento mira a fornire una copertura più ampia e capillare, specialmente nelle zone urbane densamente popolate e in prossimità di infrastrutture sensibili come scuole, ospedali e asili.

Obiettivi Specifici

- Potenziare le attività di monitoraggio, aumentando il numero di siti controllati su tutto il territorio regionale;
- Migliorare la capacità di risposta alle segnalazioni provenienti da cittadini, istituzioni scolastiche, sanitarie e enti locali;
- Assicurare il rispetto del quadro normativo aggiornato, in particolare riguardo al valore di attenzione elevato a 15 V/m;
- Promuovere una comunicazione trasparente e una sensibilizzazione costante della popolazione sui rischi e sulle corrette pratiche di prevenzione.

Al termine delle attività relative all'anno 2025 sarà predisposto il programma dei sopralluoghi; la selezione delle aree da controllare avverrà sulla base dei seguenti criteri: (a) elevata densità abitativa; (b) presenza di infrastrutture sensibili (scuole, ospedali, asili); (c) segnalazioni documentate provenienti da cittadini o enti locali; (d) precedenti criticità rilevate nelle annualità passate.

Per garantire una maggiore accuratezza e tempestività delle rilevazioni, nel 2026 verranno adottate tecnologie di misura più sofisticate e automatizzate, con la possibilità di attivare monitoraggi in continuo (**h 24**) nelle aree di particolare criticità. I dati raccolti saranno analizzati con strumenti digitali avanzati, in modo da individuare rapidamente eventuali anomalie o picchi di esposizione.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività di controllo elettromagnetico si basa sull'aggiornamento intervenuto con la Legge 31 dicembre 2023, n. 214, che ha elevato il valore di attenzione da 6 V/m a 15 V/m per gli ambienti a permanenza prolungata, mantenendo invariato il

limite massimo di esposizione a 20 V/m. Questo adeguamento, recepito nel Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48, rappresenta il riferimento obbligatorio per le autorizzazioni all'installazione e modifica degli impianti trasmettenti. La legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, conferma il ruolo del Co.re.com. nella vigilanza sull'osservanza di tali valori, anche in presenza di esposizioni cumulative.

Rafforzamento cooperazione istituzionale - Co.re.com. - Arpacal - AnCI

Parallelamente al potenziamento tecnico-operativo, il Co.re.com. Calabria intende rafforzare la cooperazione con ARPACAL e ANCI, proseguendo nell'attuazione del Protocollo d'Intesa siglato nel 2023. Tale collaborazione si concretizzerà attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici periodici e sopralluoghi congiunti, con il coinvolgimento delle articolazioni territoriali di ARPACAL, al fine di assicurare un controllo coordinato e sistematico sui principali siti di interesse.

Informazione e sensibilizzazione

Infine, una particolare attenzione sarà dedicata alle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Il Co.re.com. si impegna a pubblicare regolarmente i dati raccolti e i risultati delle analisi sul proprio sito istituzionale, favorendo così la massima trasparenza. Verranno inoltre promosse campagne educative nelle scuole e nella comunità, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici e sulle corrette pratiche di prevenzione.

Per il 2026, il Co.re.com. Calabria conferma il proprio impegno costante nel monitoraggio e nella prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, all'interno di una più ampia strategia istituzionale orientata alla tutela della salute pubblica, alla valorizzazione dell'ambiente e alla trasparenza verso i cittadini.

Conclusioni

Il piano operativo 2026 prosegue in continuità con le attività già avviate negli anni precedenti, facendo tesoro dell'esperienza maturata. Saranno potenziati gli strumenti di rilevazione e controllo e introdotte nuove iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Un'attenzione particolare sarà riservata all'educazione ambientale, alla trasparenza dei dati raccolti e al rafforzamento della comunicazione istituzionale, anche attraverso soluzioni digitali moderne e accessibili.

Nell'ambito delle funzioni delegate, il Co.re.com. Calabria riafferma così un modello di vigilanza ambientale fondato su competenza tecnica, presenza sul territorio e senso di responsabilità pubblica, promuovendo un uso consapevole e sostenibile delle tecnologie in linea con le normative europee, nazionali e regionali.

PAR CONDICIO E VIGILANZA SUL RISPETTO, DA PARTE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI, DEI PRINCIPI GENERALI DEL PLURALISMO, DELL'OBIETTIVITÀ, DELLA COMPLETEZZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE

Il Co.re.com. svolge, fra le altre, funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.

La normativa di riferimento si rintraccia prevalentemente nella legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, e nei provvedimenti adottati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e dalla Commissione parlamentare di vigilanza in occasione di ogni consultazione elettorale.

Si applica inoltre il Codice di Autoregolamentazione per l'attuazione del principio del pluralismo, sottoscritto dalle organizzazioni rappresentative delle emittenti radiofoniche e televisive locali, ai sensi dell'art. 11-quater, comma 2, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come introdotto dalla legge 6 novembre 2003, n. 313, approvato con Decreto 8 aprile 2004.

Per quanto riguarda le disposizioni adottate da Agcom, trova applicazione anche la delibera n. 200/00/CSP, "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali".

La legge n. 28/2000, "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", come modificata dalla legge n. 313/2003, stabilisce che le emittenti locali devono garantire "il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, l'imparzialità e l'equità nella trasmissione sia di programmi di informazione, nel rispetto della libertà di informazione, sia di programmi di comunicazione politica".

Il Co.re.com. in periodo elettorale cura la diffusione dei citati provvedimenti attuativi, adottati dagli organi di garanzia, oltre a darvi attuazione per ciò che concerne il rispetto della par condicio da parte delle emittenti destinatarie degli stessi e dei soggetti politici e per quanto concerne le operazioni propedeutiche alla trasmissione dei Messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG) e quelle successive necessarie per il riconoscimento dei rimborsi alle emittenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità, raccordandosi con l'Agcom, con la Giunta regionale e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di rilevante importanza è, poi, il ruolo che il Co.re.com. svolge in relazione al procedimento sanzionatorio da avviare nell'ipotesi di violazione del divieto di comunicazione istituzionale di cui all'art. 9 della legge n. 28/2000.

Il Co.re.com. interviene in caso di segnalazioni di presunte violazioni in materia di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 1 della citata legge n. 28 del 2000) e di equilibrio informativo (par condicio) nei confronti dei soggetti politici competitori.

Nell'esercizio della propria funzione di vigilanza effettua un'attività di monitoraggio sulle trasmissioni di informazione e di approfondimento informativo delle emittenti televisive locali. Con deliberazione n. 8 del 6 febbraio 2025 il Co.re.com. Calabria ha definito il numero di emittenti televisive su cui effettuare il monitoraggio sul rispetto del pluralismo politico istituzionale in periodo elettorale ed ha riservato al periodo non elettorale il monitoraggio sulla testata giornalistica regionale (TGR) della RAI.

Il Co.re.com. vigila affinché le emittenti radiotelevisive locali rispettino i principi di pluralismo, obiettività, completezza e imparzialità dell'informazione sanciti anche dal Codice di Autoregolamentazione, supportando l'Autorità nelle attività preparatorie e istruttorie.

L'attività comprende il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Il monitoraggio del Co.re.com., secondo le linee guida di Agcom, riguarda il pluralismo politico istituzionale, escludendo il pluralismo socio-culturale che rientra nella previsione dell'art. 4 del d.lgs. n. 208/2021. Tutti i cittadini possono rivolgersi al Co.re.com., in caso di programmi radiofonici e televisivi che non rispettano i principi generali del pluralismo, dell'obiettività e dell'imparzialità della comunicazione, secondo le indicazioni contenute nella carta dei servizi pubblicata sul sito del Co.re.com. e nella quale sono definiti gli standard di qualità del servizio reso dal Co.re.com. e gli impegni che lo stesso si è assunto con riferimento ai tempi del procedimento.

Il Co.re.com. nella Carta dei servizi, inoltre, si è impegnato a diffondere periodicamente, in favore dei fornitori di servizi di media locali, circolari o note esplicative volte a promuovere la conoscenza e l'osservanza della disciplina.

Obiettivi

Come dichiarato dalla stessa Agcom, uno degli obiettivi del proprio operato è instaurare un rapporto di collaborazione con i servizi di media audiovisivi locali e promuovere una televisione di qualità.

Per l'anno 2026, in prosecuzione con quanto già avviato nel precedente anno, la proposta è di preparare adeguatamente le emittenti al rispetto della normativa sulla par condicio. Ciò, perché, nella primavera, si assisterà al rinnovo di oltre 100 comuni calabresi, compresi quelli di Crotona e Reggio Calabria.

Si propone non solo l'organizzazione di un evento formativo, ma anche l'invio di circolari o note informative. L'evento dovrà prevalentemente avere un taglio pratico, partendo da casistiche già sottoposte al vaglio dell'Autorità e decise con delibera.

Non mancheranno indicazioni rivolte anche alle testate online e indicazioni riguardanti la comunicazione politica sui social media, per la loro attualità legata anche alla velocità con cui si

susseguono le nuove tecnologie e per la connessione con l'uso dell'intelligenza artificiale. Inoltre, queste tematiche diventano sempre più oggetto di regolamentazione da parte della normativa europea, con conseguente necessità di divulgazione ed esplicazione.

Saranno, inoltre, utilizzati i risultati dell'attività di performance che ha visto impegnata la Struttura del Co.re.com. nel corso del 2025 nella realizzazione dell'obiettivo specifico intersettoriale dal titolo "Innovazione e Inclusione: Soluzioni di IA per un'Amministrazione Trasparente", che prevede l'ideazione di forme di assistenza all'utenza, anche in un'ottica di inclusione, basate sull'uso dell'intelligenza artificiale.

PROGRAMMI PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO RAI

Nel quadro delle disposizioni previste per il servizio pubblico, la RAI svolge un ruolo centrale nel garantire la partecipazione democratica attraverso la comunicazione. In virtù dell'art. 6, comma 1, della Legge 14 aprile 1975, n. 103, essa assicura la disponibilità di specifici spazi radiotelevisivi, a livello nazionale e regionale, destinati ai soggetti collettivi organizzati individuati dalla normativa vigente, affinché possano esercitare il proprio diritto di accesso ai mezzi d'informazione pubblici. Tale previsione mira a rendere operativo e inclusivo il diritto di accesso, nella consapevolezza del suo valore strategico per una società democratica e informata, pluralista, rappresentativa. e aperta.

In attuazione della suddetta legge, i soggetti collettivi organizzati possono presentare domanda al Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.) Calabria per essere ammessi alla partecipazione alle trasmissioni regionali della RAI, al fine di diffondere contenuti autogestiti con finalità culturali, sociali e informative.

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto l'8 febbraio 2023 tra il Co.re.com. Calabria e la sede regionale RAI costituisce il quadro operativo di riferimento per la gestione del diritto di accesso radiotelevisivo. Tale Protocollo definisce ruoli, compiti e procedure, nonché i criteri per l'ammissione e la realizzazione delle trasmissioni, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, inclusione e valorizzazione delle diversità territoriali e culturali.

Il Co.re.com. Calabria si impegna, per l'anno 2026, a consolidare ed estendere l'efficacia del servizio di accesso, attraverso una pianificazione organica e condivisa con gli attori del territorio, promuovendo la più ampia partecipazione da parte di Associazioni, Enti locali, organizzazioni del terzo settore, minoranze linguistiche e culturali, gruppi sociali e categorie rappresentative della comunità calabrese.

Obiettivi strategici e funzionali

- Rafforzare il pluralismo informativo e la rappresentanza delle diverse istanze culturali, sociali e territoriali.

- Favorire l'accesso ai mezzi di comunicazione pubblica da parte di soggetti che operano in ambiti di rilevanza sociale, educativa e culturale.
- Incentivare la creazione e diffusione di contenuti locali di qualità, con attenzione alla valorizzazione del patrimonio linguistico e identitario calabrese.
- Promuovere l'inclusività e la partecipazione attiva dei cittadini attraverso strumenti di comunicazione accessibile, democratica e trasparente.

Azioni programmate e linee operative

1. Monitoraggio, Coordinamento e Qualità

- Organizzazione, nei primi mesi dell'anno, di un incontro tecnico-istituzionale, ai sensi dell'art. 12 del Protocollo, tra Co.re.com., RAI, e stakeholder territoriali, per verificare lo stato di attuazione degli impegni e condividere linee evolutive.
- Attività di verifica qualitativa delle produzioni trasmesse, con focus su contenuti, impatto comunicativo, rispondenza agli obiettivi sociali e territoriali.
- Produzione di un report annuale sull'efficacia del servizio di accesso, con raccolta dati, analisi dei feedback e proposte di miglioramento.

2. Comunicazione, Sensibilizzazione e Accessibilità

- Ideazione e diffusione, in collaborazione anche con RAI Calabria, di una campagna di comunicazione istituzionale multicanale, comprensiva di spot televisivi, contenuti per i social media e materiali informativi cartacei e digitali.
- Integrazione/arricchimento della sezione del sito istituzionale dedicata al servizio di accesso, con area download per la modulistica, guida operativa, esempi di buone pratiche e archivio video dei contributi trasmessi.

Collaborazione tra i soggetti istituzionali

• Co.re.com. Calabria

- Svolge funzioni di regolazione, coordinamento e monitoraggio del servizio.
- Esamina le domande, verifica i requisiti di ammissibilità, approva i piani trimestrali e organizza la turnazione dei soggetti accedenti.
- Mantiene un database aggiornato e georeferenziato dei soggetti ammessi e delle produzioni realizzate.

• RAI Tre Calabria

- Riserva spazi radiofonici e televisivi per la messa in onda delle produzioni realizzate.
- Fornisce supporto tecnico, risorse umane e logistiche per la registrazione e post-produzione.
- Coordina la diffusione e promuove il servizio attraverso azioni pubblicitarie, comunicati stampa e sinergie con il sistema radiotelevisivo regionale.

Integrazione e sinergie

La cooperazione tra Co.re.com. e RAI, consolidata nel Protocollo d'Intesa, rappresenta un modello virtuoso di integrazione istituzionale e operativa. Essa consente la realizzazione di:

- Progetti editoriali e format condivisi su temi di rilevanza sociale, culturale ed educativa.
- Campagne informative congiunte su diritti, legalità, ambiente, salute, memoria e valorizzazione del territorio.
- Interventi coordinati di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione rivolti ai soggetti accedenti.

Procedure e modalità di accesso

Il servizio è destinato a partiti rappresentati in parlamento, autonomie locali, sindacati, confessioni religiose, associazioni culturali e di promozione sociale, cooperative riconosciute, minoranze etniche e linguistiche, e altri gruppi di rilevante interesse sociale. La domanda di accesso va presentata secondo le modalità stabilite nel Regolamento approvato dal Co.re.com. con delibera n. 5/2023.

Le istanze devono contenere tutta la documentazione indicata nel vademecum aggiornato annualmente, disponibile sul sito del Co.re.com. Calabria. A seguito dell'istruttoria, l'ufficio verifica i materiali autoprodotti, concede il nulla osta e inoltra i contenuti alla sede RAI di competenza.

Il palinsesto è organizzato su base trimestrale, garantendo equità nella distribuzione degli spazi e attenzione ai progetti con forte impatto territoriale. In caso di domande eccedenti la disponibilità, si applicano criteri di rotazione, inclusività e rilevanza sociale.

Nuove proposte alla luce del tavolo Tecnico del 3 luglio u. s.

Introduzione di una Piattaforma Digitale per la Gestione delle domande di accesso

Nell'ottica di una modernizzazione dei processi e di una maggiore efficienza amministrativa, si propone, per l'anno 2026, l'adozione di un **sistema informativo digitale dedicato alla gestione delle istanze di accesso radiotelevisivo**, in linea con quanto già sperimentato positivamente da altri Co.re.com. regionali, anche in conformità all'art. 69 del **Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)**, che promuove il riuso e la condivisione gratuita di soluzioni informatiche tra le pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei principi di economicità, interoperabilità e cooperazione istituzionale.

La piattaforma, progettata per rispondere agli standard di sicurezza e trasparenza, permetterà la **presentazione delle domande esclusivamente attraverso autenticazione con SPID**, superando definitivamente l'invio tramite posta elettronica ordinaria o PEC. Questo strumento sarà funzionale alla gestione completa del ciclo di vita delle richieste – dalla ricezione, alla valutazione, fino all'ammissione – garantendo tracciabilità, tempestività e accessibilità all'utenza.

Oltre a semplificare il rapporto con i soggetti richiedenti, la piattaforma potrà favorire una più agevole integrazione con i sistemi gestionali interni del Co.re.com. e contribuire alla costruzione di una banca dati regionale aggiornata e coerente, utile per finalità statistiche, di rendicontazione e programmazione.

Considerazioni finali

Nel solco delle attività intraprese nel 2025, la programmazione per l'anno 2026 si configurerà come un naturale sviluppo e ampliamento delle linee operative già sperimentate con successo. Continuità, apertura e innovazione saranno i principi guida di un approccio orientato a garantire l'accesso consapevole e qualificato alle trasmissioni, valorizzando la voce delle comunità locali e delle minoranze linguistiche.

Il servizio di accesso radiotelevisivo, gestito in collaborazione con la sede regionale RAI, si conferma dunque come strumento concreto di democrazia comunicativa. La sinergia tra RAI e Co.re.com. Calabria, fondata su principi di trasparenza, imparzialità e responsabilità istituzionale, costituisce una garanzia per il presidio del pluralismo informativo e la promozione della cultura partecipativa sul territorio regionale, nel pieno rispetto delle norme vigenti e degli indirizzi nazionali.

TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA DECENTRATE SUL TERRITORIO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE PROMOSSE DALL'AUTORITÀ, ANCHE IN RACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI, TENENDO CONTO DELLE ATTIVITÀ DI MEDIA EDUCATION PROMOSSE DAGLI STESSI CO.RE.COM. NELL'AMBITO DI FUNZIONI PROPRIE PREVISTE DALLE RISPETTIVE LEGGI REGIONALI;

Nel 2026, il Co.re.com. Calabria rafforzerà il proprio impegno nell'ambito della funzione delegata in materia di tutela dell'utenza, con un focus prioritario all'educazione ai media e alla promozione di una cittadinanza digitale consapevole e resiliente. In linea con gli indirizzi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, come delineati nella delibera n. 182/23/CONS (Linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di media education) e nella delibera n. 177/24/CONS (atto di indirizzo in materia di percorsi formativi di cittadinanza digitale), e tenendo conto dei più recenti orientamenti emersi dalla formazione rivolta ai Co.re.com., il Comitato regionale declinerà la funzione lungo tre direttrici fondamentali, già consolidate e confermate come asse strategico:

1. Educare ai Media

Educare ai media oggi significa molto più che insegnare a leggere criticamente giornali, programmi televisivi o pubblicità. In un contesto profondamente trasformato dalla rivoluzione digitale, l'educazione ai media si è evoluta in un processo educativo integrato, che unisce competenze culturali, digitali, critiche e civiche. Questo approccio si inserisce nel quadro più ampio della Media and Information Literacy (MIL), promosso da organizzazioni internazionali come l'UNESCO, la Commissione Europea e il Consiglio d'Europa. In ambito scolastico e istituzionale, la Media and Information Literacy (MIL) consente di strutturare interventi formativi coerenti con gli obiettivi europei in materia di competenze digitali (DigComp 2.2), di educazione civica (legge 92/2019), e di contrasto alla disinformazione (Digital Services Act, EMFA, Piano d'azione per l'istruzione digitale).

La MIL rappresenta un'evoluzione della tradizionale Media Education, nata per aiutare i cittadini – in particolare i giovani – a comprendere e utilizzare i media in modo consapevole. Oggi, però, non basta più conoscere i linguaggi dei media tradizionali: è necessario saper navigare ambienti digitali complessi, comprendere il funzionamento degli algoritmi, riconoscere la disinformazione, proteggere i propri dati personali e partecipare attivamente alla vita democratica online. In questo senso, educare ai media significa anche promuovere nuove forme di alfabetizzazione, come la capacità di usare le tecnologie digitali in modo sicuro e collaborativo, comprendere come gli algoritmi influenzano ciò che vediamo sui social media, leggere e interpretare correttamente i dati, e valutare

la qualità e l'attendibilità delle notizie. Queste competenze non sostituiscono la Media Education, ma ne rappresentano un'estensione necessaria per affrontare le sfide della società dell'informazione. L'educazione ai media, così intesa, diventa uno strumento strategico per contrastare la disinformazione e l'odio online, rafforzare la coesione sociale, difendere la libertà di espressione e promuovere una cultura del rispetto e della legalità. È un processo educativo trasversale e permanente, che coinvolge scuola, famiglie, istituzioni, media e comunità, e che si allinea con le politiche europee in materia di competenze digitali, educazione civica e regolamentazione dei servizi digitali. Educare ai media oggi significa, in definitiva, formare cittadini consapevoli, critici e responsabili, capaci di orientarsi in un ecosistema informativo complesso e di contribuire attivamente alla vita pubblica e democratica.

2. Educazione con i media

Nel quadro della media education, il Co.re.com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni) si impegna a promuovere un uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie digitali all'interno dei percorsi educativi, con particolare attenzione alle aree periferiche e socialmente svantaggiate. L'obiettivo è quello di integrare strumenti come lavagne interattive multimediali, dispositivi mobili, laboratori digitali e ambienti collaborativi nelle pratiche didattiche quotidiane, favorendo un apprendimento attivo e inclusivo. Questo approccio mira a valorizzare il potenziale creativo e formativo delle tecnologie, soprattutto tra bambini e ragazzi che vivono in contesti di disagio economico e sociale, prevedendo anche il coinvolgimento dei servizi sociali comunali, in linea con le Linee Guida nazionali in materia di media education. Per il 2026, il Co.re.com. intende rafforzare queste azioni attraverso progetti mirati all'uso corretto di smartphone, computer e altri dispositivi digitali, in collaborazione con il Polo culturale del Consiglio regionale e le Associazioni dell'Osservatorio Media e Minori. Le iniziative saranno orientate a stimolare la lettura digitale, migliorare le competenze alfabetiche e digitali, e promuovere la partecipazione culturale, anche attraverso l'accesso alle biblioteche online. In questo modo, si punta a contrastare la povertà educativa e a ridurre il divario digitale, offrendo ai giovani strumenti concreti per migliorare le proprie prospettive educative e partecipare attivamente alla vita culturale e sociale del territorio.

3. Educazione per i media

Sarà rafforzata anche l'azione formativa orientata alla costruzione di competenze professionali specialistiche in ambito di media education. Il Co.re.com. sosterrà percorsi dedicati alla figura del media educator, in grado di guidare e accompagnare le attività di alfabetizzazione mediatica e digitale all'interno delle scuole e della società. L'attenzione sarà rivolta in particolare allo sviluppo di competenze nella scrittura mediale, nell'uso espressivo del linguaggio digitale e nella comunicazione responsabile.

Nel 2026, il Co.re.com. Calabria svilupperà un progetto innovativo nell'ambito della formazione dei media educator, proseguendo il percorso iniziato l'anno precedente con l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi di autoapprendimento. Partendo dalle finalità già individuate nel 2025, l'iniziativa si concretizzerà nella creazione di un set strutturato di domande e risposte (simile a un sistema FAQ), basato sulle competenze fondamentali richieste a chi si occupa di educazione ai media.

Questo strumento sarà pensato per supportare i formatori sia nella valutazione delle proprie competenze, sia nello sviluppo continuo delle abilità necessarie per insegnare ai cittadini – in particolare ai più giovani – a navigare in modo sicuro e consapevole nel mondo digitale.

Il cuore del progetto sarà rappresentato dall'addestramento di un assistente virtuale conversazionale, come un chatbot o un modello GPT, in grado di offrire risposte accurate e aggiornate, basate su fonti affidabili. Tale sistema sarà utilizzato non solo da professionisti già attivi, ma anche dai neoformati, come strumento di orientamento e inserimento, favorendo un apprendimento rapido ed efficace.

Progettualità

Nell'ottica di sviluppare una programmazione sempre più efficace e coerente con gli indirizzi forniti dall'Autorità nel 2026, l'attività del Co.re.com. nell'ambito della funzione delegata relativa alla tutela dell'utenza e alla media education si sviluppa con la seguente progettualità:

CONCORSO "GONFIA LA RETE, VINCI SUL WEB", 5ª EDIZIONE

Il Co.re.com. Calabria, da ultimo, con Delibera n. 22 del 21 marzo 2025, ha indetto la quarta edizione del concorso "*Gonfia la Rete, Vinci sul Web*", che rientra pienamente nella direttrice strategica dell'**Educazione ai media**, introducendo una sostanziale evoluzione rispetto alle edizioni precedenti. Il progetto, già affermato a livello nazionale come strumento educativo volto alla sensibilizzazione sui rischi della rete, si è rinnovato nei contenuti per rispondere alle sfide emergenti poste dal mutato ecosistema digitale.

L'iniziativa, originariamente incentrata sulla sensibilizzazione rispetto ai rischi del web (cyberbullismo, hate speech, revenge porn, fake news), alla luce dei nuovi orientamenti e indirizzi, ha conosciuto un'evoluzione significativa, aggiornandosi nei contenuti e nelle finalità formative.

In risposta al rapido mutamento del contesto mediatico, sempre più caratterizzato dalla pervasività delle piattaforme, dalla centralità degli algoritmi nella mediazione dell'informazione e dalla frammentazione delle fonti, il concorso ha ampliato il proprio orizzonte educativo. L'attenzione si è spostata dalla semplice prevenzione dei pericoli digitali verso una riflessione critica sul pluralismo informativo, sulla manipolazione cognitiva e sull'impatto della tecnologia sulla formazione dell'opinione pubblica.

L'obiettivo principale è quello di rafforzare nei giovani la capacità di comprendere i meccanismi di manipolazione dell'informazione, di riconoscere le distorsioni cognitive come i bias e le echo chambers, e di riflettere criticamente sull'influenza delle tecnologie digitali nella formazione dell'opinione pubblica.

La finalità educativa del concorso si arricchisce così di una nuova dimensione: non più soltanto evitare i pericoli della rete, ma contribuire attivamente alla costruzione di uno spazio informativo più libero, inclusivo e pluralista. I partecipanti sono chiamati non solo a rappresentare i rischi, ma anche a interrogarsi sul ruolo che ciascuno può svolgere per una corretta informazione per un proficuo dialogo civile e per una sempre maggiore partecipazione democratica.

In questa nuova configurazione, “Gonfia la Rete, Vinci sul Web” diventa un progetto educativo e culturale integrato, che mira a sviluppare nei partecipanti competenze riconducibili alle nuove forme di alfabetizzazione promosse dalla MIL, quali:

- **News Literacy**, per la comprensione delle dinamiche informative, la verifica delle fonti e la distinzione tra fatti e opinioni;
- **Algorithmic Literacy**, per la consapevolezza dei meccanismi di personalizzazione dei contenuti e delle echo chambers;
- **Digital Literacy e cittadinanza digitale**, per la promozione di una partecipazione attiva, etica e responsabile nello spazio pubblico online.

Nel 2026 il Co.re.com. Calabria darà avvio alla quinta edizione del concorso “**Gonfia la Rete, Vinci sul Web**”, confermando e potenziando il ruolo della manifestazione come iniziativa educativa e culturale di rilievo nazionale.

La nuova edizione si propone, dunque, di consolidare e approfondire la dimensione critica e formativa dell'iniziativa, lungo le direttrici della **Media and Information Literacy (MIL)**.

Obiettivi:

- **Prevenzione della disinformazione:** sensibilizzare sui pericoli della diffusione di fake news e sull'impatto degli algoritmi nel condizionare il pluralismo informativo.
- **Sviluppo del pensiero critico:** incoraggiare l'analisi consapevole dei contenuti online, la verifica delle fonti e la comprensione del ruolo degli algoritmi nella formazione delle opinioni, contrastando disinformazione e hate speech.
- **Uso attivo e creativo dei media:** spingere i giovani a non essere fruitori passivi, ma creatori responsabili e consapevoli di contenuti digitali, attraverso l'impiego critico e produttivo degli strumenti tecnologici.
- **Promozione dell'interazione sociale autentica:** favorire la comunicazione e il lavoro collaborativo tra pari, contrastando l'isolamento e la dipendenza digitale.

- **Valorizzazione della creatività giovanile:** ispirare la realizzazione di opere originali e attuali, espressive delle esperienze, dei linguaggi e delle sensibilità delle nuove generazioni.

Il Concorso Gonfia la rete si rivolgerà a studenti di ogni ordine e grado – dalle scuole primarie alle università – e continuerà a valorizzare la produzione di contenuti originali e multimediali. Le opere dovranno affrontare in modo creativo e critico i temi dell’informazione digitale e dell’uso consapevole dei media, e potranno essere presentate in diverse forme espressive: documentari, fiction, spot, constructed reality, fumetti o docu-fumetti, e creazioni con testo e musica, eventualmente accompagnate da video. I prodotti audiovisivi dovranno avere una durata massima di sette minuti, compresi titoli di testa e di coda.

In linea con i principi della Media Literacy evoluta, i partecipanti saranno invitati non solo a rappresentare i rischi del web, ma anche a riflettere sul ruolo attivo di ciascun utente nella costruzione di un ecosistema digitale più equo e consapevole.

Il concorso intende così potenziare le capacità critiche dei giovani rispetto ai fenomeni di manipolazione informativa, radicalizzazione comunicativa e distorsione percettiva dell’online, promuovendo un’alfabetizzazione mediale integrata che coinvolga scuola, famiglie, docenti e istituzioni educative.

PREMIO SPECIALE “LUCIA ABIUSO” TERZA EDIZIONE

Nel 2026, il Co.re.com. Calabria darà avvio alla **terza edizione del Premio Speciale “Lucia Abiuso”**, consolidando questa iniziativa come parte integrante delle attività di **educazione ai media** svolte nell’ambito delle funzioni delegate dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con particolare riferimento alla tutela dei minori e alla promozione della cittadinanza digitale.

Il Premio si inserisce all’interno della direttrice dell’educazione ai media e rientra pienamente nell’ambito della **Media Literacy**, poiché promuove la comprensione critica dei messaggi mediiali, in particolare quelli di tipo audiovisivo, stimolando al tempo stesso i giovani a produrre contenuti in modo consapevole, come nel caso di cortometraggi.

Ideato come strumento educativo ma anche commemorativo, il Premio si propone di diffondere la cultura dell’uso etico e critico del web, valorizzando l’individuo, il rispetto delle diversità e l’inclusione. Al tempo stesso, mira ad accrescere la propensione alla solidarietà e a incoraggiare la diffusione di atteggiamenti positivi nella comunicazione digitale, ponendosi come punto di riferimento nel panorama della cittadinanza digitale attiva e consapevole.

L’evoluzione della manifestazione, avviata con la seconda edizione nel 2025 indetta con Delibera del Comitato n. 21 del 21 marzo 2025, ha segnato un importante ampliamento dei temi trattati, spostando il focus dal solo contrasto al cyberbullismo verso un ventaglio più ampio di

problematiche legate alla comunicazione digitale: dal revenge porn all'hate speech, fino alla media education intesa in senso pieno, come alfabetizzazione critica, etica e partecipativa all'uso dei media.

Alla luce delle trasformazioni continue del contesto digitale la terza edizione del Premio si propone di rafforzare ulteriormente la propria funzione educativa e simbolica, continuando ad onorare la memoria della professoressa Lucia Abiuso e, al contempo, aggiornando le modalità espressive e partecipative degli studenti.

Il concorso continuerà a rivolgersi a scuole secondarie di secondo grado, università e accademie su scala nazionale, richiedendo la realizzazione di cortometraggi originali, capaci di affrontare con sguardo critico e creativo i temi centrali della cittadinanza digitale. Verrà confermato l'impianto a doppia valutazione (una giuria di esperti che valuta la qualità e l'idoneità dell'opera ed una giuria popolare per stabilire l'ordine in graduatoria) – già sperimentato con successo nella seconda edizione, dando evidenza di un nuovo modo di utilizzare i social media per realizzare finalità di interesse pubblico come l'apprendimento critico, da parte degli stessi ragazzi, delle problematiche giovanili più emergenti nell'ambiente del contesto sociale in cui essi stessi crescono e maturano.

Verrà inoltre confermato e potenziato il sistema premiale differenziato (scuole/università), per garantire equità e valorizzazione di tutte le fasce coinvolte, mantenendo i premi principali e i riconoscimenti social come leva motivazionale e canale di coinvolgimento dei giovani.

Attraverso questa iniziativa, il Co.re.com. Calabria rinnova il proprio impegno a costruire percorsi educativi coerenti con le indicazioni dell'AgCom, le linee guida nazionali e le priorità europee in materia di competenze digitali, rafforzando il ruolo dei giovani come attori consapevoli e partecipi della società dell'informazione.

In definitiva, la terza edizione del Premio conferma e rafforza la sua natura di progetto culturale, educativo e valoriale, nato per onorare la memoria della professoressa Lucia Abiuso e per stimolare nei giovani una cittadinanza digitale sempre più consapevole, critica e inclusiva.

CO.RE.COM. ACADEMY IN TOUR

L'iniziativa *Co.re.com. Academy in Tour* si inserisce nell'ambito delle attività di educazione ai media, con una forte connotazione nell'ambito della Media Literacy, ma si estende anche ai principi della Digital Literacy e della New Literacy. Il progetto rappresenta una risposta concreta e strutturata alla necessità di formare cittadini digitali consapevoli, in grado di muoversi con responsabilità nel panorama comunicativo e tecnologico contemporaneo. In tal senso, mira non solo alla trasmissione di competenze tecniche sull'uso delle tecnologie, ma anche allo sviluppo di capacità critiche, relazionali ed emotive indispensabili per affrontare il mondo digitale in modo sicuro, maturo e costruttivo.

Nel primo semestre 2025, il progetto *Co.re.com. Academy in Tour* ha preso concretamente avvio, dopo l'approvazione delle linee di indirizzo (delibera n. 11 del 21 maggio 2024) da parte del Co.re.com. Calabria.

È stato formalizzato un accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra il Consiglio Regionale della Calabria, il Co.re.com. Calabria e l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro che delinea i contenuti del progetto educativo ed in particolare:

- l'educazione digitale: focalizzata su temi quali identità online, sicurezza e protezione dei dati personali, uso critico dei social network, disinformazione e privacy.
- l'educazione affettiva: orientata allo sviluppo dell'empatia, della gestione delle emozioni, della comunicazione non violenta e delle relazioni sane anche nell'ambiente virtuale.

L'Università assume un ruolo centrale nella progettazione dei contenuti, nel monitoraggio scientifico e nella gestione delle attività formative, assicurando un'integrazione virtuosa tra accademia, istituzioni e territorio necessaria per sperimentare un nuovo modello educativo capace di collegare la dimensione affettiva all'uso delle nuove tecnologie digitali.

Nel secondo semestre del 2025 si prevede l'avvio della fase operativa consistente nello sviluppo dell'iniziativa educativa in cinque scuole del territorio calabrese, individuate di concerto con l'Ufficio scolastico regionale

Al termine delle attività didattiche si prevede di rilasciare agli studenti il "Patentino Digitale" secondo quanto previsto dalle linee guide AGCOM, che certifica le competenze digitali da essi acquisite. Questo strumento ha una duplice funzione: da un lato come incentivo all'apprendimento e alla responsabilizzazione, dall'altro come indicatore di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Nel corso dell'anno, oltre alle attività didattiche, si completerà l'intervento educativo con sessioni formative orientate ai temi dell'affettività e della relazionalità anche mediante l'utilizzo di questionari rivolti a genitori e alunni, che consentiranno di implementare l'innovativa e primigenia ricerca promossa dall'Università Magna Grecia.

Sulla base dei risultati e delle evidenze raccolte durante la sperimentazione del 2025, l'anno 2026 sarà dedicato all'estensione progressiva del progetto su scala regionale. L'obiettivo è coinvolgere le scuole secondarie di primo e secondo grado di tutte le province calabresi, replicando il modello sperimentato e adattandolo ai diversi contesti locali dell'intera nazione.

Si lavorerà, infine, all'ampliamento della rete di collaborazione istituzionale, coinvolgendo nuovi enti pubblici e soggetti del terzo settore, così da garantire una maggiore diffusione territoriale e una solida sostenibilità del progetto. A conclusione dell'anno, verrà redatto un rapporto scientifico che raccoglierà i dati qualitativi e quantitativi relativi all'esperienza, offrendo un'analisi dell'impatto

formativo e sociale del progetto, insieme a proposte operative per il suo miglioramento ed eventuale estensione su scala nazionale.

Co.re.com. Academy in Tour si conferma come un'iniziativa educativa innovativa, capace di coniugare media education, educazione relazionale e prevenzione dei rischi digitali. L'approccio integrato e multidisciplinare, unito alla sinergia tra istituzioni, università e scuole, realizza pienamente un modello di cittadinanza consapevole che ambisce a diventare una best practice europea nell'ambito della Media e Digital Literacy.

CAFFE' LETTERARI DIGITALI

Progetto "Caffè Letterari Digitali: podcast per la Media Education"

Il progetto "Caffè Letterari Digitali: podcast per la Media Education" nasce su iniziativa del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria (Co.re.com.), nell'ambito delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom) e in sinergia con il Consiglio Regionale della Calabria.

Il progetto si inserisce in un contesto istituzionale che riconosce nella media education e nell'alfabetizzazione digitale strumenti fondamentali per la crescita culturale, sociale e civile della comunità calabrese, in particolare delle giovani generazioni.

Approvato formalmente con delibera n. 6 del 6 febbraio 2025, il progetto sarà regolamentato da un protocollo d'intesa, in fase di sottoscrizione, che definisce modalità attuative e obiettivi condivisi tra il Co.re.com. e il Consiglio Regionale, attraverso il Polo Culturale "Mattia Preti".

L'iniziativa si ispira alla tradizione dei caffè letterari, reinterpretandola in chiave digitale e partecipativa, con l'obiettivo di creare spazi di confronto sui temi dell'uso consapevole dei media e delle tecnologie dell'informazione.

Gli incontri, organizzati sia in presenza che in videoconferenza, coinvolgono figure provenienti dal mondo accademico, giornalistico, culturale e artistico, chiamate a riflettere sulle implicazioni sociali e civili della comunicazione digitale.

Il progetto prevede anche la produzione di podcast multimediali, destinati alla diffusione dei contenuti trattati e alla costruzione di un archivio digitale accessibile al pubblico, composto da materiali informativi, approfondimenti e contributi audio-video.

La finalità complessiva è quella di fornire ai cittadini, in particolare ai più giovani e ai loro educatori, strumenti critici per orientarsi nel mondo digitale, contrastando fenomeni quali il cyberbullismo, le fake news, l'hate speech e promuovendo la cultura della legalità, del corretto e sempre più consapevole utilizzo dei mezzi di comunicazione con uno sguardo attento, rivolto alle sempre più frequenti innovazioni che interessano i media e più in generale l'intero sistema delle comunicazioni.

In questo percorso si intende coinvolgere anche le realtà scolastiche, i sistemi bibliotecari regionali e comunali, le università, le associazioni culturali e le istituzioni locali, chiamate a collaborare attivamente nella definizione dei contenuti e nell'organizzazione delle attività.

Il primo evento ufficiale inserito nel progetto si è svolto il 21 maggio 2025 presso il Polo Culturale “Mattia Preti” del Consiglio Regionale della Calabria.

In tale occasione è stato presentato il libro “Inferi” scritto dall'imprenditore Antonino De Masi e dal giornalista Pietro Comito.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio istituzionale del Co.re.com. Calabria, che ha inteso inserirla all'interno del percorso delle cosiddette “Contaminazioni Etiche”, finalizzate alla promozione della cultura della legalità attraverso strumenti di comunicazione etica e testimonianze dirette. Il Comitato ha sostenuto la realizzazione dell'evento in collaborazione con la Commissione regionale Pari Opportunità e il Garante regionale per le vittime di reato. Hanno aderito anche le associazioni “Libera contro le Mafie” e “Biesse - Associazione culturale per il bene sociale”.

L'evento, in un'ottica di diffusione secondo i canoni del digital journalism, è stato reso disponibile sui canali social del Co.re.com. Calabria attraverso un videocast appositamente realizzato per essere adatto alla visione nelle scuole.

L'incontro ha segnato simbolicamente l'avvio del percorso progettuale dei “Caffè Letterari Digitali”, confermandone l'impostazione culturale, educativa e civile. Attraverso la valorizzazione delle esperienze concrete e delle narrazioni autentiche, il progetto si propone di stimolare una cittadinanza consapevole, attiva e partecipe, capace di riconoscere il valore della legalità, della verità e della libertà nell'era digitale.

Anche per l'anno 2026 è prevista la realizzazione di analoghe iniziative orientate al perseguimento di questi valori.

Ogni iniziativa sarà oggetto di un'adeguata campagna informativa per consentire la piena efficacia delle azioni intraprese attraverso la diffusione dei contenuti secondo i canoni del digital journalism, in modo da sperimentare modalità di comunicazione che rendono i contenuti più accessibili alla collettività calabrese.

Il progetto *Caffè letterari digitali*, si inserisce pertanto quale iniziativa attuativa del più ampio contenitore descritto in altra parte di questo programma e relativo al secondo pilastro “*Ai Confini del Web: il Metaverso e l'Umanità Digitali (Torri Digitali di Controllo)*”.

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE, RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI ISTRUTTORIE E DECISORIE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DEL TUSMA

Normativa di riferimento:

Le attività in materia di diritto di rettifica si fondano sull'articolo 35 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi), così come modificato dal D.Lgs. 25 marzo 2024, n. 50. La norma disciplina l'esercizio del diritto di rettifica nei confronti dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, ivi compreso il servizio pubblico.

Le competenze istruttorie e decisorie in materia sono affidate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.re.com.), in ambito regionale, in attuazione delle convenzioni stipulate con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom).

Procedura

La procedura di rettifica prevede una serie di passaggi volti a garantire il diritto dei cittadini a una corretta informazione, in conformità con quanto stabilito dal Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici (TUSMA).

Il primo passo consiste nella presentazione della richiesta di rettifica direttamente all'emittente responsabile della diffusione della notizia contestata. L'emittente ha l'obbligo di procedere alla rettifica entro 48 ore dalla ricezione della richiesta.

Qualora l'emittente non provveda alla rettifica nei tempi stabiliti, l'interessato ha la possibilità di rivolgersi al Co.re.com. Calabria, che interviene secondo una procedura articolata in due fasi:

- **Esame preliminare:** il Comitato effettua una verifica della fondatezza della richiesta di rettifica, valutando la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente;
- **Ordine di rettifica:** qualora l'istanza risulti fondata, il Co.re.com. emette un provvedimento con cui ordina all'emittente di procedere alla rettifica entro un termine definito.

In caso di inottemperanza all'ordine del Co.re.com. la documentazione viene trasmessa all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) che può irrogare sanzioni amministrative pecuniarie comprese tra 5.165 euro e 51.646 euro, ai sensi dell'art. 67 del TUSMA.

Obiettivi

Nel corso del 2026, il Co.re.com. Calabria intende potenziare in maniera significativa il proprio impegno in materia di diritto di rettifica, consapevole dell'importanza di questo strumento a tutela della dignità personale e della verità dell'informazione.

L'obiettivo primario è quello di garantire ai cittadini la possibilità di esercitare concretamente e con efficacia il proprio diritto alla rettifica, in presenza di contenuti ritenuti lesivi o inesatti trasmessi dai media locali. In un contesto informativo sempre più rapido e pervasivo, la rettifica rappresenta un

mezzo essenziale per riequilibrare gli effetti di una comunicazione scorretta o distorta, consentendo una risposta tempestiva e visibile da parte del soggetto interessato.

A tal fine, il Co.re.com. promuoverà anche nel 2026 una serie di azioni mirate a favorire una cultura dell'informazione fondata sulla veridicità dei contenuti, sul rispetto dei diritti della persona e sul pluralismo delle opinioni. Questi principi costituiscono il fondamento di una comunicazione democratica e responsabile, capace di alimentare un dibattito pubblico equilibrato e inclusivo.

In quest'ottica, è prevista anche una strategia di potenziamento della comunicazione istituzionale, attraverso l'implementazione di una sezione dedicata al diritto di rettifica sul sito del Co.re.com. Calabria. Tale sezione sarà aggiornata con informazioni chiare e dettagliate sulle modalità di attivazione della procedura, e andrà ad affiancare la modulistica già disponibile.

In sintesi, nel corso del 2026, il Co.re.com. Calabria si impegna a rafforzare le proprie azioni in materia di diritto di rettifica, al fine di:

- Garantire ai cittadini un esercizio pieno ed effettivo di tale prerogativa;
- Promuovere una cultura dell'informazione basata sulla veridicità, sul rispetto dei diritti individuali e sul pluralismo;
- Ampliare la conoscenza del servizio, attraverso la creazione di una sezione dedicata sul sito istituzionale, che, oltre alla modulistica già disponibile, fornirà informazioni aggiornate e dettagliate sulla procedura.

VIGILANZA SUL RISPETTO DEI CRITERI FISSATI NEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE

Normativa di riferimento

Nel corso del 2026, il Co.re.com. Calabria continuerà a svolgere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c) della Convenzione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), l'attività di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sondaggi diffusi dai mezzi di comunicazione di massa a diffusione locale.

Questa funzione, che si inserisce nel quadro delle competenze delegate, ha l'obiettivo di garantire la correttezza dell'informazione e il rispetto delle regole in occasione della pubblicazione e diffusione dei sondaggi, in particolare in ambito elettorale.

Le principali fonti normative di riferimento sono:

- La **Legge 22 febbraio 2000, n. 28**, con particolare riferimento agli articoli 8 e 10, che disciplinano la diffusione dei sondaggi elettorali e il rispetto del silenzio elettorale;

- La **Delibera AGCOM n. 256/10/CSP**, in particolare gli articoli 6 e seguenti, che regolano le modalità di pubblicazione dei sondaggi, i requisiti della nota informativa e del documento descrittivo.

Il Co.re.com. continuerà a garantire un'attività di vigilanza puntuale, attraverso il monitoraggio dei mezzi di comunicazione locali e, ove necessario, l'attivazione di procedimenti in caso di violazioni accertate.

Una particolare attenzione sarà riservata alle fasi che precedono e accompagnano le consultazioni elettorali, durante le quali il Co.re.com. Calabria, nell'ambito delle proprie competenze, esercita la vigilanza sul rispetto del divieto di pubblicazione dei sondaggi nei quindici giorni antecedenti la data del voto e verifica la corretta pubblicazione della nota informativa allegata ai sondaggi diffusi.

L'attività di controllo si sviluppa sia attraverso un monitoraggio diretto dei mezzi di comunicazione, sia a seguito di segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni o enti che abbiano rilevato possibili violazioni.

In questo contesto, il Co.re.com. si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni normative, contribuendo a tutelare la trasparenza e la correttezza dell'informazione in ambito elettorale.

Procedura

In caso di violazione delle disposizioni in materia di sondaggi, il Co.re.com. avvia un procedimento formale notificando al soggetto responsabile una contestazione, nella quale sono indicati i termini per la presentazione di eventuali memorie giustificative. Nei casi previsti dall'art. 8, comma 2, della Delibera AGCOM n. 256/10/CSP, viene inoltre comunicata la possibilità di adeguarsi spontaneamente agli obblighi normativi. Qualora il soggetto interessato provveda a pubblicare la nota informativa o a rettificare le informazioni entro i termini stabiliti, e tale adeguamento sia ritenuto idoneo, il procedimento può essere archiviato. In caso contrario, e qualora la violazione venga confermata, il Co.re.com. ordina la pubblicazione della nota informativa o la rettifica entro 48 ore, tenendo conto della periodicità del mezzo di comunicazione coinvolto e assicurando modalità di diffusione equivalenti a quelle del sondaggio originario. In caso di inottemperanza, il fascicolo viene trasmesso all'AGCOM per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Nel 2026, il Co.Re. Com Calabria indirizzerà le proprie attività verso il potenziamento della chiarezza e dell'affidabilità nella diffusione dei sondaggi da parte dei media locali, mirando all'ottenimento di una diminuzione dei casi di irregolarità, in particolare riguardo al rispetto del silenzio elettorale e alla corretta pubblicazione delle note informative.

Il **monitoraggio del silenzio elettorale**, in particolare, si configura come una funzione cruciale per garantire l'equilibrio del confronto democratico nei giorni immediatamente precedenti al

voto. La corretta applicazione del divieto di diffusione dei sondaggi in tale periodo ha l'obiettivo di evitare indebite influenze sull'orientamento dell'elettorato, preservando la libera autodeterminazione dei cittadini. L'efficacia di questa attività si misura nella capacità di prevenire o intercettare tempestivamente eventuali violazioni, attivando i necessari procedimenti e collaborando con l'Autorità garante per l'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge, laddove necessario.

Parallelamente, la **verifica della regolarità delle note informative** rappresenta un presidio fondamentale per la trasparenza del contenuto statistico divulgato attraverso i media. La nota informativa ha la funzione di permettere al pubblico di comprendere le caratteristiche metodologiche del sondaggio, come il soggetto che lo ha commissionato, l'universo di riferimento, il campione intervistato, il margine di errore e il periodo di realizzazione. L'assenza o l'incompletezza di tali elementi può generare una percezione distorta dei dati e influenzare indebitamente l'opinione pubblica. In tale ottica, l'intervento del Co.re.com. non è solo repressivo ma anche preventivo e formativo, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'informazione fondata sull'accuratezza, la verificabilità e la responsabilità dei contenuti.

Queste due linee di intervento contribuiscono a rafforzare il ruolo del Co.re.com. Calabria come autorità territoriale di garanzia, capace di affiancare cittadini e operatori dell'informazione nell'applicazione corretta delle norme che regolano la comunicazione politica e istituzionale. In un contesto mediatico in continua trasformazione, l'azione del Comitato si configura come presidio di legalità, qualità dell'informazione e correttezza del dibattito democratico. Il successo di tali attività sarà misurato non solo attraverso la riduzione delle violazioni, ma anche grazie a una maggiore consapevolezza da parte degli operatori dei media locali e a una più diffusa comprensione, da parte dei cittadini, dei propri diritti in materia di informazione.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel contesto delle funzioni istituzionali attribuite ai Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.re.com.), il piano di attività per l'anno 2026 si configura come un intervento organico e strategico, finalizzato a potenziare l'efficienza operativa e la capacità di tutela dell'utenza nel settore delle comunicazioni elettroniche.

L'attività di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche – che comprende sia la fase di conciliazione (primo grado) sia quella di definizione (secondo grado) – è affidata al Co.re.com. Calabria in virtù della delega conferita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi della legge n. 249 del 1997.

Attualmente, le modalità operative sono disciplinate dalla Delibera n. 203/18/CONS, come successivamente modificata dalla Delibera n. 194/23/CONS (Allegato B) che regola le procedure per

la gestione delle controversie tra utenti e operatori di servizi di comunicazione elettronica e media audiovisivi.

Tutte le istanze – comprese quelle relative ai provvedimenti temporanei – vengono gestite attraverso la piattaforma telematica ConciliaWeb, accessibile esclusivamente tramite credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) e CNS. L'utente, al momento della presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento della procedura, può richiedere l'adozione di misure urgenti volte a garantire la continuità del servizio.

A partire dal 2023, la funzione di risoluzione delle controversie è stata ulteriormente rafforzata attraverso la sottoscrizione di una nuova Convenzione tra AGCOM e i Comitati Regionali, che ha introdotto specifici obiettivi di performance e criteri di premialità. Tale Convenzione ha formalizzato il sistema della “quota efficienza”, attribuendo al Co.re.com. Calabria parametri misurabili per la valutazione della tempestività e della qualità del servizio reso all'utenza.

In particolare, la “quota efficienza conciliazioni” è assegnata, in proporzione alle istanze pervenute a ciascun Co.re.com. su base annuale, al raggiungimento di uno o entrambi i seguenti obiettivi:

- convocazione della prima udienza entro trenta giorni per almeno il 60% delle istanze;
- convocazione della prima udienza entro sessanta giorni per almeno il 95% delle istanze.

La “quota efficienza definizioni” è assegnata, in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, al raggiungimento del seguente obiettivo:

- conclusione dell'80% dei procedimenti di definizione avviati nell'anno entro 180 giorni.

Questo nuovo impianto ha segnato un cambio di prospettiva sostanziale, orientando l'attività del Comitato verso una gestione più tempestiva, trasparente e orientata alla valutazione delle performance.

Percorso di crescita 2023–2025

Nel triennio 2023–2025, il Co.re.com. Calabria ha intrapreso un percorso di consolidamento e innovazione del servizio di risoluzione delle controversie, in linea con gli obiettivi fissati dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). Tale percorso si è sviluppato lungo tre direttrici strategiche: l'efficienza operativa, l'efficacia del servizio e l'inclusione digitale.

Nel 2023, il Co.re.com. ha avviato una fase decisiva di riorganizzazione, fondata sull'introduzione di obiettivi di performance chiari e misurabili. La formalizzazione della nuova Convenzione con AGCOM ha rappresentato un punto di svolta, introducendo per la prima volta il sistema della “quota efficienza”, che ha orientato l'attività verso una gestione più tempestiva e trasparente. In parallelo, è stato avviato un processo di rafforzamento della rete territoriale, con l'attivazione di nuovi punti di accesso fisico presso diversi Comuni calabresi, a beneficio dell'utenza

più fragile. Sul piano giuridico, è iniziata la sperimentazione del Massimario delle definizioni, strumento volto a garantire coerenza e uniformità nelle decisioni. Il 2023 ha inoltre segnato il completamento della digitalizzazione delle procedure, con l'adozione esclusiva della piattaforma ConciliaWeb e l'introduzione dell'accesso tramite SPID e CIE.

Nel 2024, il Co.re.com. ha compiuto un salto qualitativo, rafforzando la dimensione dell'ascolto dell'utenza e la trasparenza del servizio. È stata approvata la Carta dei Servizi e avviata la rilevazione sistematica della soddisfazione degli utenti tramite questionari post-udienza. Sul piano formativo, sono stati coinvolti gli ordini professionali (avvocati e commercialisti) – e personale degli enti locali. L'inclusione digitale è stata potenziata attraverso l'attivazione di postazioni assistite, l'introduzione di lettori NFC per la CIE e l'adozione di software per utenti non vedenti o ipovedenti. È stato inoltre rafforzato il supporto remoto per chi non può recarsi fisicamente presso i punti di accesso.

Nel 2025, il Co.re.com. Calabria ha proseguito il percorso di consolidamento del servizio, dando attuazione alle attività previste dalla programmazione annuale. È stata garantita la continuità del supporto all'utenza, sia attraverso il front office sia tramite il numero verde gratuito, attivo cinque giorni a settimana. In linea con gli obiettivi di inclusione digitale, è stato confermato l'allestimento di postazioni assistite presso la sede, l'adozione di lettori NFC per la lettura delle CIE e l'implementazione di software dedicati a utenti non vedenti o ipovedenti. In casi eccezionali, è stato previsto anche un supporto da remoto.

È proseguita la rilevazione sistematica della soddisfazione dell'utenza tramite questionari post-udienza, in coerenza con quanto stabilito dalla Carta dei Servizi. È stata inoltre aggiornata la sezione informativa del sito istituzionale, con l'inserimento di FAQ sui disservizi più frequenti.

Nel corso dell'anno è stato realizzato il **ConciliaWeb Day**, evento dedicato alla promozione della piattaforma e alla sensibilizzazione dell'utenza sui diritti digitali. È stato inoltre prodotto un video tutorial per illustrare le modalità di avvio della procedura d'urgenza tramite ConciliaWeb, e sono stati organizzati seminari informativi rivolti agli ordini professionali accreditati. È proseguito il rafforzamento della rete dei punti di accesso fisico, con l'obiettivo di rendere il servizio sempre più vicino ai cittadini, anche in contesti territoriali fragili.

Infine, il Comitato ha continuato a perseguire gli obiettivi di efficienza fissati dalla Convenzione con AGCOM, relativi ai tempi di convocazione delle udienze e alla conclusione dei procedimenti di definizione.

Attività previste per il 2026

Nel solco del percorso avviato nel triennio precedente, il Co.re.com. Calabria intende nel 2026 consolidare e ampliare le azioni già intraprese, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la qualità, l'accessibilità e l'efficacia del servizio di risoluzione delle controversie.

Le attività previste si articolano lungo le seguenti direttrici strategiche:

Efficienza e tempestività: proseguire il monitoraggio dei tempi di convocazione e definizione, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli standard previsti dalla quota efficienza. Saranno introdotti strumenti di analisi automatizzata per il tracciamento dei flussi e dei tempi di gestione.

Innovazione tecnologica: sarà avviata la sperimentazione di strumenti basati su intelligenza artificiale (IA) a supporto del conciliatore, con funzioni di classificazione automatica delle istanze e assistenza nella redazione dei verbali. L'uso di dataset strutturati (es. JSON) permetterà una maggiore interoperabilità con sistemi esterni.

Formazione specialistica: verranno attivati nuovi percorsi formativi rivolti a conciliatori, avvocati, commercialisti e dipendenti comunali, con focus su normativa aggiornata, strumenti digitali e casi pratici. Sarà inoltre potenziata la formazione interna per il personale del Co.re.com.

Inclusione digitale: si prevede l'apertura di ulteriori punti di accesso fisico, in collaborazione con i Comuni, con l'obiettivo di coprire aree territoriali ancora non servite. Saranno distribuiti materiali informativi semplificati e sarà rafforzato il supporto per l'utenza debole, anche tramite assistenza remota.

Comunicazione e sensibilizzazione: sarà realizzata una nuova edizione del **ConciliaWeb Day** e verranno prodotti nuovi contenuti digitali (video, infografiche, guide interattive) per promuovere l'uso consapevole della piattaforma.

Monitoraggio e valutazione: sarà potenziata l'attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, con l'introduzione di report trimestrali e analisi tematiche sui disservizi più ricorrenti. I dati raccolti saranno utilizzati per orientare le azioni correttive e migliorative.

Sinergie istituzionali: il Co.re.com. promuoverà incontri con i Comuni convenzionati per aggiornare le intese esistenti e valutare nuove collaborazioni. Saranno distribuite **schede di rilevazione dell'utenza** per misurare l'impatto locale del servizio e valorizzare le buone pratiche.

Interventi operativi e progettualità attuativa

Nel 2026, il Co.re.com. Calabria darà seguito a una serie di interventi operativi e progettualità attuativa, coerenti con le funzioni delegate e con le risorse previste dalla Convenzione. In piena continuità con il triennio 2023–2025, queste azioni rappresentano l'evoluzione naturale di un modello già consolidato, orientato alla prossimità istituzionale, all'innovazione e alla tutela effettiva dei diritti digitali.

In ambito tecnologico, sarà avviata una progettualità sperimentale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di aumentare la produttività individuale del conciliatore e rafforzare la fase preistruttoria delle istanze. L'IA sarà applicata all'analisi dei dati territoriali relativi ai disservizi e alla valutazione della customer satisfaction, attraverso tecniche di sentiment analysis. L'integrazione di dataset strutturati e interoperabili consentirà inoltre una lettura più efficace dei fenomeni ricorrenti e una gestione proattiva delle criticità.

Sul piano formativo, saranno realizzati corsi specialistici rivolti a professionisti del settore (avvocati, commercialisti), a operatori degli enti locali e al personale interno del Co.re.com. Il lavoro di costruzione dei dataset in formato JSON, già avviato, costituirà la base per lo sviluppo dei primi chatbot dedicati all'autoformazione, inizialmente destinati al personale Co.re.com. e successivamente estesi ai dipendenti comunali dei punti di accesso civico e ai soggetti accreditati. In tale contesto, lo strumento delle FAQ, già disponibile, sarà progressivamente valorizzato e trasformato in un sistema conversazionale dinamico, capace di offrire risposte personalizzate e aggiornate.

Per quanto riguarda l'inclusione territoriale, il Comitato porterà a termine l'**avviso pubblico per i Comuni virtuosi**, approvato con Delibera n. 33 del 29 novembre 2024. L'iniziativa, finalizzata all'istituzione di sportelli di supporto per l'utenza debole, prevede la stipula di accordi di collaborazione con i Comuni calabresi che hanno risposto all'avviso. I nuovi punti di accesso fisico saranno dotati di postazioni informatiche conformi al Codice dell'Amministrazione Digitale, segnaletica istituzionale, materiali divulgativi e personale formato. Ai Comuni più virtuosi, individuati sulla base del rapporto tra istanze gestite e popolazione residente, sarà assegnata in comodato d'uso gratuito una postazione attrezzata anche per l'utenza debole, oltre alla visibilità sui canali istituzionali del Co.re.com.

In continuità con le esperienze precedenti, sarà organizzata una nuova edizione del **ConciliaWeb Day**, evento pubblico dedicato alla promozione della piattaforma e alla sensibilizzazione sui diritti digitali. L'iniziativa sarà accompagnata dalla produzione di contenuti multimediali – video tutorial, infografiche, guide interattive – destinati alla cittadinanza e agli operatori.

L'attività di monitoraggio sarà rafforzata attraverso la somministrazione sistematica di questionari post-udienza e la redazione di report trimestrali, che analizzeranno i principali indicatori di qualità e i disservizi più ricorrenti. I dati raccolti saranno utilizzati per orientare le azioni correttive e migliorative, in coerenza con gli standard definiti dalla Carta dei Servizi.

Infine, il Co.re.com. promuoverà incontri istituzionali con i Comuni convenzionati per aggiornare le intese esistenti, condividere buone pratiche e valutare nuove forme di collaborazione. In tale contesto, saranno distribuite schede di rilevazione dell'utenza per misurare l'impatto locale del servizio e orientare le politiche di miglioramento. Particolare attenzione sarà dedicata al

rafforzamento del servizio di **numero verde**, che rappresenta un canale diretto e gratuito di assistenza per l'utenza debole. Il numero verde sarà valorizzato anche attraverso la collaborazione con i Comuni aderenti, che potranno promuoverne l'utilizzo presso i propri sportelli civici, contribuendo così a garantire una comunicazione stabile e continuativa con i cittadini.

MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE LOCALI - VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE, MEDIANTE IL MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI DELL'EMITTENZA LOCALE PRIVATA, NONCHÉ DI QUELLA DELLA CONCESSIONARIA PUBBLICA, PER L'AMBITO DI DIFFUSIONE REGIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, ANCHE A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E DEI MINORI, PUBBLICITÀ E CONTENUTI RADIOTELEVISIVI PREVISTI DAL TUSMA, COME INTEGRATO DAI REGOLAMENTI ATTUATIVI DELL'AUTORITÀ

1. Monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali

Il Co.re.com. Calabria, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, continuerà anche per l'anno 2026 a monitorare le trasmissioni radiotelevisive locali, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e degli obblighi di programmazione da parte degli operatori del settore.

L'attività sarà svolta attraverso il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, con particolare attenzione agli obblighi in materia di programmazione, tutela dei minori, comunicazione commerciale e pluralismo politico-istituzionale.

Nel rispetto della normativa vigente, il monitoraggio sarà orientato in particolare alla tutela dei minori, in coerenza con l'altra funzione svolta dal Co.re.com. in loro favore, ovvero la media education, e in sinergia con le attività dell'Osservatorio Media e Minori.

Tutte le attività saranno finalizzate, da un lato, a garantire il pieno rispetto degli obblighi normativi e, dall'altro, a realizzare il fine statutario della Regione Calabria, volto a valorizzare il sistema locale delle comunicazioni, dando evidenza alle produzioni audiovisive di qualità.

2. Durata e Modalità del Monitoraggio.

In conformità con le regole definite dall'apposito compendio dell'Ente delegante, il monitoraggio annuale di ciascun marchio radiotelevisivo avrà una durata di sette giorni continuativi, su 24 ore, e si concentrerà sulle seguenti macroaree:

- **Tutela dei minori:** verifica della presenza di contenuti adeguati e del rispetto delle fasce orarie protette;
- **Comunicazione commerciale:** controllo del rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario e della riconoscibilità dei messaggi pubblicitari;
- **Obblighi di programmazione:** verifica della corretta diffusione dei programmi obbligatori per legge.

Il monitoraggio del pluralismo politico-istituzionale riguarderà, durante il periodo elettorale, gli FSMA regionali/locali individuati tramite sorteggio, mentre nei restanti periodi dell'anno si concentrerà sulla concessionaria del servizio pubblico.

Il Co.re.com. Calabria presterà inoltre particolare attenzione alla programmazione della RAI regionale, che nel 2026 continuerà ad ampliare gli spazi dedicati alla tutela e promozione delle minoranze linguistiche. Il monitoraggio si focalizzerà anche su questi nuovi contenuti, per garantire il perseguimento delle finalità di interesse pubblico legate alla valorizzazione delle culture minoritarie e delle lingue locali.

Infine, nel quadro delle attività previste dal protocollo d'intesa "Pari opportunità e Comunicazione", sottoscritto il 13 luglio 2023 tra il Consiglio regionale, la Commissione Pari Opportunità e l'Ordine dei giornalisti della Calabria, il monitoraggio sarà indirizzato anche alla verifica dell'utilizzo di un linguaggio di genere corretto nelle trasmissioni più popolari e autoprodotte dalle emittenti locali.

L'obiettivo è prevenire la diffusione di stereotipi e contenuti discriminatori di genere. Tale verifica sarà condotta su un ristretto campione di emittenti a larga diffusione locale.

Obiettivi

Per l'anno 2026, il Co.re.com. Calabria si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici nell'ambito delle attività di vigilanza radiotelevisiva:

- Proseguire la vigilanza ordinaria sulle trasmissioni, in linea con gli impegni assunti annualmente dal Comitato tramite delibera, e in conformità con le deleghe ricevute e il compendio AgCom, che definisce il numero adeguato di servizi di media audiovisivi da monitorare.
- Effettuare controlli su un campione rappresentativo di emittenti locali, al fine di verificare il rispetto delle normative vigenti in materia di programmazione, tutela dei minori, pubblicità e pluralismo.
- Promuovere la cultura della conformità normativa, attraverso la diffusione di note informative, circolari e campagne di sensibilizzazione rivolte sia agli operatori del settore che al pubblico, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza sui diritti e doveri nel sistema radiotelevisivo.
- Analizzare in modo mirato la programmazione televisiva, con particolare attenzione alla valorizzazione delle minoranze linguistiche e alla rappresentazione dell'immagine della donna nei contenuti informativi e di intrattenimento.

REGISTRO DEGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONI E POSTALI - ROC

Premessa e Inquadramento Normativo

Il Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (R.O.C.), istituito con la Legge n. 249 del 31 luglio 1997 (art. 1, comma 6, lett. a, punto 5), rappresenta uno strumento pubblico di rilevanza strategica nel sistema delle comunicazioni, concepito per assicurare la trasparenza degli assetti proprietari, la pubblicità delle informazioni rilevanti e il rispetto delle condizioni di accesso e permanenza sul mercato da parte degli operatori del settore. Il Registro risponde alla necessità di garantire un'informazione libera, pluralistica e verificabile, nonché la corretta concorrenza tra i soggetti attivi nei comparti radiotelevisivo, editoriale, audiovisivo, digitale e postale.

L'attuale architettura normativa di riferimento è stata profondamente ridefinita con l'entrata in vigore del **D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208** (TUSMA - Testo Unico sui Servizi di Media Audiovisivi), che ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2018/1808, ampliando i soggetti obbligati all'iscrizione al Registro, includendo le piattaforme di condivisione di video e rafforzando i presidi di vigilanza sull'intero ecosistema mediatico.

Il Regolamento per la tenuta e la gestione del R.O.C., adottato con **Delibera AGCOM n. 666/08/CONS** e successivamente modificato da varie delibere correttive e integrative (tra cui le n. 666/10/CONS, 547/15/CONS, 437/19/CONS e la recente **Delibera n. 270/23/CONS**), rappresenta lo strumento tecnico-normativo che disciplina, in maniera organica, le modalità di iscrizione, aggiornamento, vigilanza e certificazione, assicurando uniformità e trasparenza su tutto il territorio nazionale.

In attuazione delle deleghe rinnovate con AGCOM in data 14 e 21 febbraio 2023, il Co.re.com. Calabria è titolare della gestione del R.O.C. per gli operatori aventi sede legale nella Regione. L'Agcom ha delegato al Co.re.com. lo svolgimento dei compiti relativi alla tenuta e all'aggiornamento del Registro:

- espletamento dell'istruttoria dei procedimenti di iscrizione verificando la sussistenza dei requisiti richiesti;
- aggiornamento del Registro mediante la gestione delle numerose informazioni fornite dai soggetti tenuti all'iscrizione;
- rilascio delle certificazioni richieste dagli operatori attestanti la loro regolare iscrizione;
- emanazione dei provvedimenti di iscrizione, improcedibilità, diffida, cancellazione (ai sensi della delibera n.666/08/Cons, allegato 'A').

Tale attribuzione si fonda sul modello di sussidiarietà cooperativa tra Autorità centrale e articolazioni regionali, previsto dalla Legge istitutiva dell'AGCOM, che consente un presidio efficace e territoriale dei compiti di regolazione e controllo. Il Co.re.com., in qualità di organo funzionale dell'AGCOM, svolge tali compiti per delega, sotto il coordinamento tecnico dell'Autorità, secondo linee guida uniformi e in sinergia con le piattaforme digitali istituzionali.

Obiettivi Operativi e Programmatici per il 2026

1. **Verifica e Allineamento delle Posizioni Anagrafiche**
 - **Primo semestre:** prosecuzione delle attività di controllo e aggiornamento dei dati relativi alla comunicazione annuale 2025, mediante invio di solleciti e apertura di procedimenti ordinatori in caso di inadempimento.
 - **Secondo semestre:** analisi dei dati raccolti per verificare la permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di iscrizione. Sarà avviato, ove necessario, l'iter per l'adozione di diffide e provvedimenti di cancellazione d'ufficio, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.
2. **Consolidamento del Registro degli Operatori Postali**
 - In attuazione della Delibera AGCOM n. 270/23/CONS, saranno intensificati i controlli sull'iscrizione obbligatoria degli operatori postali, con diffusione di periodiche informative tramite il sito istituzionale e i canali social del Co.re.com. Calabria.
3. **Rafforzamento dell'Assistenza agli Utenti**
 - Aggiornamento del pacchetto informativo "Help to ROC" disponibile nella home page del sito istituzionale e pubblicazione di nuove FAQ semplificate per guidare gli operatori nella gestione autonoma degli adempimenti ROC.
 - Prosecuzione del servizio di risposta mediante canali di assistenza dedicata (PEC, e contatto diretto con i Referenti);
4. **Innovazione Amministrativa e Qualità del Servizio**
 - Adozione di strumenti interconnessi per la verifica dei dati economico-legali degli operatori (collegamento tra R.O.C. e Registro Imprese)

Considerazioni Conclusive

Il Programma 2026 si configura come naturale prosecuzione del percorso già avviato negli anni precedenti, in particolare nel 2025, diretto a rafforzare la qualità del servizio, la trasparenza amministrativa e l'efficacia delle azioni di controllo.

L'esperienza maturata, l'evoluzione normativa intervenuta e l'adozione di strumenti digitali avanzati pongono le basi per un modello organizzativo sempre più efficiente e vicino alle esigenze degli operatori e degli utenti.

L'azione del Co.re.com. Calabria si conferma parte integrante del più ampio disegno istituzionale volto a:

- promuovere legalità e semplificazione nel settore delle comunicazioni;
- tutelare la concorrenza e il pluralismo informativo;
- garantire un'interlocuzione attiva e tempestiva con il sistema delle imprese.

Il programma delle attività anno 2026 si inserisce, quindi, in un percorso di costante miglioramento volto a garantire efficienza, trasparenza e affidabilità nella gestione del Registro degli

Operatori di Comunicazione. La sinergia tra AGCOM e Co.re.com. Calabria costituisce un modello di governance condivisa che assicura il presidio normativo e operativo del settore delle comunicazioni a livello regionale, in coerenza con le direttive europee e nazionali.

PARTECIPAZIONE CALL EUROPEE

Con la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 52, la Regione Calabria ha riconosciuto al Co.re.com. la possibilità di accedere direttamente ai bandi europei, sia per le proprie funzioni istituzionali sia per quelle delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, previo accordo. Si tratta di un cambiamento significativo che amplia il perimetro d'azione del Co.re.com., chiamato oggi non solo a vigilare e a garantire l'equilibrio del sistema delle comunicazioni, ma anche a proporsi come attore progettuale, capace di attrarre risorse e di attivare processi di innovazione. L'ampliamento delle prerogative normative offre al Co.re.com. la possibilità di consolidare il proprio ruolo attivo attraverso la promozione di progettualità volte a sostenere lo sviluppo del territorio e a rafforzare le competenze digitali e mediatiche."

In sede di programmazione annuale per il 2026 si ritiene opportuno individuare le seguenti aree prioritarie di intervento che riflettono le sfide poste dalla transizione digitale e dal cambiamento sociale in atto:

1. **Alfabetizzazione digitale e mediatica**, anche in relazione alle attività dell'Osservatorio Media e Minori del Co.re.com.;
2. **Ricerca e innovazione tecnologica**, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, al metaverso e alle tecnologie emergenti;
3. **Sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio**, in connessione con le funzioni proprie e delegate del Co.re.com.;
4. **Progetti di formazione**, educazione e ricerca nel campo della media education e web education.

In queste aree, il Co.re.com. si propone di ampliare le collaborazioni con enti di ricerca, università e soggetti del territorio, promuovendo reti e cluster regionali capaci di attrarre risorse europee, in coerenza con le politiche dell'Unione Europea per l'istruzione digitale e l'innovazione. In un'ottica di sussidiarietà e cooperazione multilivello, il Comitato intende inoltre favorire il coinvolgimento di associazioni e organizzazioni no profit che operano sul territorio e che siano promotrici di progettualità europee. In tali contesti, il Co.re.com. potrà assumere il ruolo di partner istituzionale, contribuendo con le proprie competenze e funzioni delegate alla realizzazione di progetti condivisi, anche senza essere direttamente proponente.

Questa apertura alla partecipazione in qualità di partner rappresenta un ulteriore passo verso la costruzione di un ecosistema regionale dell'innovazione, in cui il Co.re.com. agisce come cerniera tra le istituzioni, il terzo settore e le opportunità offerte dalle politiche europee, contribuendo a

rafforzare la coesione sociale, la crescita delle competenze digitali e la competitività del territorio calabrese.

OSSERVATORIO MEDIA E MINORI

La legge regionale 23 dicembre 2022, n. 52 ha apportato modifiche alla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, introducendo all'articolo 9, comma 1, l'articolo 3-bis (Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e Minori). In virtù di tale normativa, è stata attribuita al Co.re.com. Calabria la funzione di svolgere il ruolo di Osservatorio denominato “Media e Minori”. In seguito a questa attribuzione, il Co.re.com. ha formalmente istituito l'Osservatorio “Media e Minori”, regolamentandone il funzionamento e le modalità di adesione attraverso un apposito Regolamento, approvato con la Delibera del Comitato del 7 marzo 2023, n. 11.

L'Osservatorio si propone come strumento attuativo degli indirizzi e dei piani di azione sviluppati a livello europeo, nazionale e regionale nei settori dell'alfabetizzazione mediatica e digitale, dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie legate al Metaverso, applicate tanto ai media tradizionali quanto ai nuovi media. Tra le principali finalità, indicate all'articolo 1 del Regolamento, vi sono la diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con un'attenzione particolare rivolta ai minori, la promozione e la realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al cyberbullismo, e la tutela della reputazione e dell'identità digitale in rete. Inoltre, l'Osservatorio si occupa di ricerca su tematiche quali bullismo online, atti persecutori, adescamento di minorenni, pornografia non consensuale (porno vendetta), sfide pericolose, ritiro sociale, gruppi pro-anoressia e istigazione al suicidio, oltre che di attività formative e di assistenza per un utilizzo responsabile delle tecnologie e dei nuovi media. Si occupa anche della promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio sui temi della disinformazione e dei discorsi d'odio, nonché dell'educazione alla fruizione dei prodotti audiovisivi.

Le attività dell'Osservatorio risultano quindi strettamente connesse con le finalità previste dalla funzione delegata di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del Nuovo Accordo Quadro, approvato con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, di cui condivide gli obiettivi. L'istituzione dell'Osservatorio “Media e Minori” rappresenta un passo rilevante per la tutela dei minori in un contesto, come quello del web, spesso privo di regolamentazione, e risulta funzionale alle attività programmate dal Comitato per l'anno 2026.

A supporto delle sue finalità, l'Osservatorio si avvale di due Commissioni, istituite con deliberazione n. 23 del 12 giugno 2023. Queste Commissioni di studio e approfondimento giuridico operano in coerenza con gli obiettivi dell'Osservatorio e si occupano di ambiti specifici. La prima Commissione, presieduta da Pasquale Petrolo – componente del Co.re.com. e giornalista professionista – si occupa di temi quali la comunicazione digitale, la media education, il giornalismo

digitale e i nuovi media, la web reputation, il cyberbullismo, l'hate speech, il Metaverso e l'intelligenza artificiale. Le deleghe affidate a questa Commissione includono la diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie con particolare attenzione ai minori, la promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio su disinformazione e discorsi d'odio, la promozione e realizzazione di iniziative contro il cyberbullismo e per la tutela della reputazione e identità digitale in rete, nonché il supporto e orientamento dei cittadini rispetto agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

La seconda Commissione, presieduta dal componente del Co.re.com. Mario Mazza – avvocato – si concentra sull'approfondimento giuridico delle tutele contro il bullismo, gli atti persecutori, la porno vendetta, l'adescamento di minorenni, le sfide pericolose, l'istigazione al suicidio e i gruppi pro-anoressia e bulimia. Le sue deleghe riguardano la ricerca su tali tematiche e la promozione di attività formative e di assistenza per un uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale.

Il Regolamento per il funzionamento e l'adesione all'Osservatorio, approvato con deliberazione del 7 marzo 2023, n. 11, prevede all'articolo 4 che i soggetti interessati possano richiedere l'adesione all'Osservatorio tramite un'apposita istanza al Co.re.com. Calabria, utilizzando la modulistica predisposta. Con deliberazione del 22 settembre 2023, n. 37, tale Regolamento è stato integrato, prevedendo, sempre all'articolo 4, la formazione di un elenco per l'iscrizione dei soggetti ammessi, da aggiornare trimestralmente, a seguito della pubblicazione di Avvisi pubblici per la raccolta delle richieste di adesione. Possono far parte dell'Osservatorio le istituzioni pubbliche, le Università, le associazioni e gli altri soggetti interessati che operano sul territorio calabrese che, con la propria adesione si impegnano a collaborare alle attività previste e condividere all'interno del network i risultati raggiunti.

Alla data di predisposizione del programma annuale risultano pubblicati quattro Avvisi pubblici che hanno portato alla composizione odierna dell'Osservatorio costituito da dodici Associazioni del territorio calabrese attivi in vari ambiti, il cui elenco aggiornato è allegato alla Delibera n. 1 del 16 gennaio 2024 disponibile sul sito istituzionale del Co.re.com.

Le Associazioni attualmente iscritte all'Osservatorio "Media e Minori" rappresentano una rete eterogenea di soggetti operanti in diversi ambiti di intervento sociale, culturale, educativo e professionale. La varietà delle loro competenze consente all'Osservatorio di avvalersi di un contributo ampio e multidisciplinare, funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Alcune Associazioni operano prevalentemente nel settore dell'innovazione digitale e dell'alfabetizzazione tecnologica, offrendo competenze tecniche e metodologiche fondamentali per promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie della comunicazione, in particolare tra i minori. Altre realtà sono impegnate nella difesa dei diritti e nel contrasto a ogni forma di

discriminazione e violenza, apportando un'importante prospettiva valoriale e sociale alle attività dell'Osservatorio, specialmente in ambiti come la prevenzione del cyberbullismo, dell'adescamento online e della tutela della reputazione digitale.

Sono presenti anche organizzazioni con una vocazione culturale ed educativa, capaci di supportare l'Osservatorio nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, formazione e divulgazione rivolte a studenti, famiglie e operatori scolastici. Altre ancora sono radicate nel tessuto del terzo settore e offrono esperienze consolidate in ambiti come l'inclusione sociale, il supporto psicologico e il sostegno a categorie fragili, potenziando così le azioni di contrasto ai fenomeni di isolamento e disagio giovanile.

L'insieme di queste collaborazioni contribuisce a creare una rete territoriale solida, attiva e qualificata, capace di affrontare con approccio integrato le sfide poste dall'ecosistema digitale alla tutela dei minori e alla promozione della cittadinanza digitale.

Per l'anno 2026, il Co.re.com. proseguirà l'attività di aggiornamento dell'elenco degli iscritti, attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi rivolti alle istituzioni pubbliche, Università, associazioni e altri soggetti operanti sul territorio calabrese.

L'Osservatorio continuerà inoltre il confronto con le associazioni già aderenti per lo sviluppo, in partenariato, di proposte progettuali coerenti con le finalità dell'organismo. Collaborerà con i soggetti aderenti per l'organizzazione di iniziative pubbliche, come convegni, seminari, laboratori e momenti di confronto e formazione, sul tema del cyberbullismo e sulle misure di prevenzione e contrasto del fenomeno, nonché sull'educazione all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale.

PROGETTO AI CONFINI DEL WEB: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALI (TORRI DIGITALI DI CONTROLLO)

Nell'ambito delle funzioni proprie assegnate dalla L.R. 2/2001, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito della comunicazione multimediale, e delle funzioni delegate dirette a sviluppare iniziative di educazione all'utilizzo dei nuovi media, nel 2023 il Co.re.com. Calabria ha inteso avviare uno specifico progetto di alfabetizzazione mediatica e digitale. Dalla Calabria, in una visione Glocal (dell'agire localmente proiettandosi in una dimensione globale), lo scopo del progetto, che continuerà anche nel 2025, è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative innovative attinenti all'Intelligenza Artificiale e alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato "Sistema dell'Informazione e della Comunicazione" che, ormai, orbita sempre più sul WEB, con l'intento di valicarne i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALE.

Il progetto, ideato e avviato dal Co.re.com. Calabria, si articola in due sezioni:

1) **Ai confini del web - Progetti educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital Journalism.**

Il Co.re.com. Calabria svilupperà progetti editoriali educativi, attinenti alla transizione digitale, dai connotati innovativi delineati dal Digital journalism, redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social, secondo i moderni canoni della comunicazione digitale giornalistica che tutela deontologicamente il diritto all'informazione e alla libertà di espressione di ogni persona, indicandone però diritti e doveri al fine di non valicare il labile confine tra la libertà di esprimere le proprie opinioni e l'offendere o il discriminare. Il digitale è un codice che sta cambiando il modo in cui si studia, si lavora, si acquista, ci si diverte. Investe, dunque, sempre più, ogni aspetto della nostra vita. Pertanto, occorre essere formati e informati per affrontarlo al meglio e colmare quel Digital Divide che, soprattutto alle nostre latitudini, è causa di esclusione e comporta deleterie ripercussioni sociali, economiche e culturali.

2) **Torri Digitali di Controllo**

Il progetto **Torri Digitali di Controllo** rappresenta un'iniziativa innovativa promossa dal Co.re.com. Calabria nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, con l'obiettivo di rafforzare l'alfabetizzazione mediatica e la sicurezza digitale. L'iniziativa mira a creare spazi di apprendimento e confronto in cui i cittadini possano sviluppare maggiore consapevolezza sulle nuove tecnologie e sui rischi del web, con particolare attenzione a fenomeni come il cyberbullismo, l'hate speech, le fake news e la protezione dell'identità digitale.

Ispirandosi al modello delle storiche torri di avvistamento, che un tempo servivano a proteggere i territori dalle incursioni esterne, le **Torri Digitali di Controllo** si configurano come presidi di tutela e formazione contro le minacce del cyberspazio. Esse offriranno strumenti concreti per la protezione dell'identità digitale e per la salvaguardia della reputazione online.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori interattivi rivolti a giovani e adulti, dedicati all'approfondimento di tematiche legate agli spazi virtuali, al Metaverso e all'Intelligenza Artificiale, non solo come potenziali fonti di rischio, ma anche come opportunità di crescita e innovazione.

Per dare concretezza all'iniziativa, nel 2023 il Co.re.com. Calabria ha pubblicato un avviso per la costituzione di un **Tavolo Tecnico** composto da università, enti locali e ordini professionali del settore. L'obiettivo è la redazione di un documento di lavoro volto a individuare le soluzioni più efficaci per la realizzazione e l'attivazione della prima Torre Digitale di Controllo sul territorio calabrese.

Il 26 giugno 2024, presso **Palazzo Campanella**, si è insediato il Tavolo Tecnico, avviando la fase di studio della fattibilità tecnico-operativa del progetto. Durante l'incontro sono stati analizzati diversi scenari applicativi, con particolare attenzione al miglioramento dei servizi pubblici digitali,

alla riduzione delle disuguaglianze attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale e alla valorizzazione delle risorse culturali e turistiche mediante strumenti innovativi.

Il 21 febbraio 2025, il Co.re.com. Calabria ha richiesto ai membri del Tavolo Tecnico di trasmettere, entro il 12 marzo, i propri contributi tecnici e specialistici, redigendo un elaborato progettuale che definisse nel dettaglio il concept ispiratore. Lo studio ha analizzato e definito gli elementi fondamentali per la realizzazione della prima Torre Digitale di Controllo, considerando aspetti tecnici, finanziari, ambientali, sociali e procedurali. Il documento ha approfondito le varie fasi progettuali, includendo la stima dei costi, l'individuazione del sito, l'analisi delle strutture esistenti, la compatibilità ambientale e la sostenibilità economica.

Le **Torri Digitali di Controllo** non sono semplici strutture architettoniche, ma visioni concrete di un futuro in cui la cittadinanza digitale si costruisce attraverso luoghi fisici di apprendimento, tutela e innovazione. Ogni proposta progettuale presentata il 16 luglio 2025 ha offerto una diversa interpretazione di questo spazio simbolico: torri modulari e sostenibili, ambienti immersivi e sensoriali, presidi civici integrati nei luoghi istituzionali. Tutte convergono in un'idea potente: rendere la tecnologia accessibile, comprensibile e al servizio delle persone. Il primo prototipo, previsto per il 2026, sarà il punto di partenza di un percorso che unisce **creatività e funzione, memoria e futuro**, trasformando la Calabria in un laboratorio di cittadinanza digitale consapevole e partecipata. Una torre che non sorveglia, ma **illumina**.

PROTOCOLLO DI INTESA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel solco di una collaborazione già avviata con successo, il Co.re.com. Calabria e il Garante per la protezione dei dati personali rafforzeranno nel 2026 il loro impegno con un programma articolato di iniziative rivolte alla tutela dei minori e alla promozione della legalità digitale. Il protocollo d'intesa, già operativo, si evolverà in una piattaforma di interventi educativi e formativi che coinvolgeranno scuole, famiglie, istituzioni e professionisti.

L'obiettivo è ambizioso: costruire una **cultura della protezione dei dati personali** che sia accessibile, diffusa e radicata nel tessuto sociale, soprattutto tra le nuove generazioni. Il 2026 vedrà l'attivazione di **laboratori didattici, campagne di sensibilizzazione, percorsi formativi per docenti e genitori**, e la produzione di **materiali divulgativi** pensati per un pubblico ampio e diversificato.

Il protocollo si arricchirà di una componente di ricerca e analisi, con studi sulla percezione dei rischi digitali tra i minori e sulla diffusione di comportamenti a rischio. I risultati guideranno la progettazione di **interventi mirati**, capaci di rispondere alle esigenze reali del territorio.

Obiettivi

- Rafforzare la protezione dei dati personali tra i minori attraverso percorsi educativi mirati;

- Prevenire e contrastare il cyberbullismo, il revenge porn e le violazioni della privacy;
- Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile;
- Coinvolgere attivamente famiglie, scuole e istituzioni in un'azione sinergica;
- Sviluppare strumenti pratici e accessibili per la gestione della privacy online;
- Favorire lo scambio di esperienze tra territori e professionisti del settore;
- Monitorare l'impatto delle iniziative attraverso ricerche e studi dedicati;
- Rendere più semplice e diretto l'accesso alle informazioni tramite il sito istituzionale;
- Attuare le attività previste attraverso accordi operativi flessibili e condivisi.

Il 2026 sarà dunque un anno chiave per consolidare una rete educativa e istituzionale capace di affrontare le sfide della società digitale con competenza, sensibilità e visione. Il protocollo con il Garante Privacy non sarà solo un accordo formale, ma un **motore di cambiamento culturale**, orientato alla costruzione di un ecosistema digitale più sicuro, inclusivo e consapevole.

VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

Il Co.re.com., proseguendo lungo il percorso tracciato negli anni precedenti, intende confermare anche per il 2026 il proprio impegno nella tutela, promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio: arbëreshë, grecanica e occitana.

Tale impegno si colloca in coerenza con i principi sanciti dalla legge regionale n. 15/2003 e dallo Statuto della Regione, che riconoscono il valore identitario e culturale di queste comunità, promuovendone la salvaguardia attiva.

Tra le iniziative che si prevede di realizzare nell'anno 2026, particolare rilievo sarà dato al Premio di Qualità "Minoranze Linguistiche", uno strumento ormai consolidato per incentivare e diffondere buone pratiche di comunicazione e narrazione delle realtà minoritarie. L'edizione 2026 sarà dedicata alla valorizzazione delle produzioni audiovisive, radiofoniche realizzate da emittenti televisive e radiofoniche locali. L'obiettivo è premiare quei contenuti che, con autenticità e qualità, sappiano raccontare la quotidianità delle comunità arbëreshë, grecaniche e occitane, documentandone riti, tradizioni, musica, gastronomia, dialetti, e favorendo la trasmissione intergenerazionale della lingua e della memoria culturale.

Accanto all'assegnazione del Premio, si intende promuovere una maggiore diffusione dei contenuti premiati nelle edizioni precedenti, attraverso la loro proiezione pubblica in contesti educativi e culturali come scuole e biblioteche e l'inserimento stabile del materiale nel patrimonio consultabile presso il Polo culturale "Mattia Preti" del Consiglio regionale.

Nel corso dell'anno sarà inoltre potenziato il programma di visite guidate al Consiglio regionale rivolte alle scuole. Le scolaresche potranno visitare la sezione "Minoranze Linguistiche" del Polo culturale, che raccoglie testi e pubblicazioni in lingua minoritaria, materiali storici e un ricco

archivio digitale con oltre 200 video tra documentari, interviste, reportage e cortometraggi. Le visite rappresenteranno un'occasione concreta per sensibilizzare i più giovani al valore delle lingue e delle culture locali, anche grazie alla possibilità di partecipare a semplici laboratori introduttivi sulle lingue minoritarie e alla visione guidata dei materiali premiati. A supporto dell'esperienza sarà predisposto un opuscolo informativo, distribuito agli studenti, con l'obiettivo di fornire loro una prima chiave di lettura sui temi trattati.

Guardando oltre l'anno in corso, il Co.re.com. intende dare continuità e respiro pluriennale alle proprie politiche linguistiche, prevedendo una serie di azioni da attivare progressivamente nel medio e lungo periodo. Tra queste, si inserisce l'idea di organizzare mostre multimediali presso il Polo culturale, dedicate alle minoranze storiche calabresi. Tali esposizioni, allestite in forma bilingue e arricchite da contenuti audiovisivi, consentiranno di coinvolgere le comunità locali e il pubblico più ampio in un percorso di conoscenza e consapevolezza, anche attraverso momenti pubblici di presentazione e dialogo.

Parallelamente, anche nel 2026 si proseguirà nel fornire supporto tecnico e formativo alle Associazioni attive nei territori, per favorire la loro partecipazione a bandi nazionali ed europei. Si lavorerà inoltre al rafforzamento della collaborazione con archivi audiovisivi di rilievo nazionale, come RAI Teche, e alla costruzione di reti regionali che mettano in relazione scuole, università, media locali e comunità linguistiche, in un'ottica di sinergia e condivisione.

POVERTÀ EDUCATIVA – ORGANI DI INFORMAZIONE

Il contrasto alla povertà educativa rappresenta, sin dal 2021, una delle sfide più significative per il Co.re.com. Calabria, che opera in un contesto regionale particolarmente esposto a questo fenomeno. L'impegno del Co.re.com. si è concretizzato inizialmente attraverso un progetto sperimentale, inserito tra gli obiettivi di performance, volto a valorizzare il ruolo del sistema dei media locali nella promozione di contenuti educativi e nella diffusione di buone pratiche. Questo percorso ha portato, nel 2022, alla redazione di un avviso pubblico rivolto alle emittenti radiotelevisive locali, che ha costituito la base per la successiva manifestazione di interesse per il conferimento dei Premi di qualità per i migliori contenuti comunicativi sul tema.

Nel 2025, il programma ha previsto la prosecuzione di questa iniziativa, con una nuova edizione del bando e l'organizzazione della seconda Giornata sulla Povertà Educativa, confermata come appuntamento annuale di rilievo. In quell'occasione, oltre alla premiazione delle opere selezionate, si è svolto un ampio dibattito pubblico che ha coinvolto anche i Presidenti dei Co.re.com. di altre regioni. A partire dalla prima edizione, l'iniziativa ha introdotto un elemento di forte valore educativo e partecipativo: la votazione delle opere da parte degli studenti, chiamati a esprimere il proprio giudizio sulle produzioni finaliste. Questo momento ha rappresentato un esempio concreto di

educazione civica, rafforzato anche dagli studenti che nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro, hanno assicurato lo svolgimento dell'evento garantendo le attività tipiche di accoglienza e cerimoniale.

La scelta di celebrare la Giornata sulla Povertà Educativa nell'aula consiliare del Consiglio regionale della Calabria, ha confermato il valore istituzionale, culturale e di forte connessione al principio di partecipazione democratica riconosciuto all'iniziativa.

Per il 2026, il Co.re.com. Calabria intende proseguire su questa linea, consolidando quanto realizzato e rafforzando ulteriormente l'impianto organizzativo e comunicativo dell'iniziativa. È prevista l'approvazione di un nuovo avviso pubblico e la realizzazione della terza Giornata sulla Povertà Educativa, che continuerà a rappresentare un momento di confronto, partecipazione e discussione sul tema della Povertà educativa e delle possibili azioni di contrasto in una società così complessa come quella calabrese.

Il 2026 si configura dunque come un anno di consolidamento e rilancio, in cui il Co.re.com. Calabria continuerà a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'educazione, attraverso il linguaggio dei media e il coinvolgimento diretto delle comunità locali.

Iscrizione nell'elenco degli organi di informazione di qualità per il rispetto dei contratti nazionali e degli accordi sull'attività giornalistica.

Il Co.re.com. Calabria, attraverso la figura del Presidente si è fatto promotore presso gli altri Co.re.com., in sede di Tavolo Tecnico dei Presidenti, di un'iniziativa condivisa, volta a tributare un riconoscimento di qualità agli organi di informazione che rispettino i contratti nazionali e gli accordi sull'attività giornalistica. Ciò, con la finalità di riconoscere il merito agli organi di informazione locali che abbiano sostenuto i costi legati al mantenimento dei livelli di occupazione, riuscendo ad assicurare al contempo la tutela del lavoro, della sua qualità e professionalità, nel rispetto della disciplina contrattuale di settore; assicurare livelli di informazione di qualità, proprio perché resa da personale in possesso delle adeguate competenze e che opera in un contesto contraddistinto da motivazione e professionalità. L'iniziativa si sostanzia: nell'istituzione di un elenco nel quale possono venire iscritti gli organi di informazione che dimostrino il possesso di determinati requisiti in relazione alla tutela dei diritti riconosciuti da contratti collettivi e accordi sul lavoro giornalistico; nella previsione, lasciata alla libera valutazione di ciascun Co.re.com., di uno o più premi, da assegnare in base al possesso di ulteriori requisiti valutati secondo criteri determinati. L'iniziativa si è tradotta nella stesura di una bozza di avviso da parte della Struttura, approvata nella seduta del 1° settembre 2023, sottoposta all'attenzione e al vaglio del Coordinamento dei Presidenti dei Co.re.com. d'Italia.

Nel corso del 2026, qualora si giungesse a dar seguito all'iniziativa, la Struttura sarà impegnata con l'approvazione dell'avviso definitivo e la gestione del conseguente procedimento amministrativo, nonché con l'eventuale attività di raccordo con gli altri Co.re.com.

PERFORMANCE

La misurazione e la valutazione della performance rappresentano un pilastro essenziale per il buon funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In linea con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, il Co.re.com. Calabria ha sviluppato un sistema articolato e coerente per la gestione della performance, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati, promuovere l'efficienza amministrativa e valorizzare le competenze professionali all'interno della propria struttura.

Tale sistema si fonda su un ciclo annuale ben definito, che parte dalla pianificazione degli obiettivi e giunge alla rendicontazione dei risultati. In primo luogo, vengono individuati e assegnati obiettivi specifici, chiari e misurabili, accompagnati da indicatori di performance e strettamente correlati alla programmazione finanziaria e di bilancio. Successivamente, durante l'anno, viene attuato un monitoraggio costante dell'andamento delle attività, che consente di adottare, se necessario, interventi correttivi volti a mantenere il percorso strategico tracciato. Al termine del ciclo, si procede alla misurazione e alla valutazione dei risultati raggiunti, sia a livello organizzativo che individuale, individuando i successi ottenuti e le eventuali criticità da affrontare. In base a tali esiti, vengono attivati sistemi premianti che riconoscono e incentivano le performance eccellenti, contribuendo alla diffusione di una cultura del merito. Infine, i risultati vengono rendicontati in modo trasparente agli organi di indirizzo politico-amministrativo e agli organismi di controllo, sia interni che esterni.

Nel corso del 2025, il Co.re.com. Calabria ha avviato un importante percorso di innovazione, attraverso l'obiettivo denominato "Innovazione e Inclusione: Soluzioni di IA per un'Amministrazione Trasparente". Tale iniziativa ha segnato un momento di svolta nell'approccio all'intelligenza artificiale all'interno dei processi amministrativi, ponendo l'accento su tre direttrici fondamentali: la trasparenza dell'azione pubblica, l'inclusione digitale e il rafforzamento delle competenze del personale.

Durante l'anno sono stati compiuti passi significativi. In particolare, è stata completata la mappatura dei processi amministrativi a maggiore impatto sull'utenza, con l'individuazione di aree critiche e ambiti in cui l'automatizzazione poteva generare benefici concreti. Sono in corso di definizione dataset strutturati, costituiti da FAQ, prompt e coppie domanda/risposta, utili per lo sviluppo di servizi intelligenti e progetti sperimentali basati su contenuti testuali. Parallelamente, si è lavorato alla redazione di dossier normativi di particolare rilievo, con un'attenzione specifica al nuovo

Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act). Uno degli aspetti più rilevanti dell'attività svolta nel 2025 è stato, infine, il rafforzamento della collaborazione tra le strutture interne, attraverso la definizione di un modello operativo trasversale, intersettoriale e orientato all'innovazione.

Le attività realizzate nel 2025 hanno contribuito in modo determinante a consolidare una cultura organizzativa fondata sull'apertura al cambiamento, sulla valorizzazione degli strumenti intelligenti e sulla cooperazione tra le diverse aree funzionali. In questo contesto, il 2026 si presenta come l'anno della maturazione strategica, nel quale il lavoro sinora svolto potrà essere capitalizzato e portato a un livello più avanzato e strutturato.

Le azioni previste per il 2026 si articolano lungo alcune direttrici fondamentali. In primo luogo, sarà potenziato il sistema di raccolta e analisi dei dati, al fine di migliorare il monitoraggio dell'impatto delle tecnologie digitali sui servizi erogati e sulla qualità dell'informazione accessibile all'utenza. In secondo luogo, si intende rafforzare le competenze digitali del personale mediante percorsi formativi mirati, finalizzati a sviluppare una conoscenza approfondita dell'uso etico e strategico dell'intelligenza artificiale, del data management e delle interazioni tra algoritmi e processi amministrativi.

Accanto a ciò, sarà proseguita e consolidata l'integrazione di metodologie ispirate al Total Quality Management, con l'obiettivo di ottimizzare i processi interni e definire modelli organizzativi replicabili in altri contesti. Saranno inoltre avviate sperimentazioni di strumenti basati sull'intelligenza artificiale conversazionale, come chatbot istituzionali, assistenti digitali e sistemi di interrogazione normativa, sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di trasparenza, sicurezza e tracciabilità.

Particolare attenzione sarà riservata all'impatto sociale delle tecnologie sviluppate, con un focus specifico sulle fasce di popolazione più fragili o meno digitalizzate. In tal senso, saranno attivate azioni di valutazione per comprendere se e in che misura gli strumenti adottati contribuiscano alla riduzione delle disuguaglianze di accesso e all'inclusione digitale.

In definitiva, il 2026 rappresenta una fase di consolidamento e rilancio. I risultati raggiunti nel 2025 non costituiscono solo un traguardo, ma soprattutto una base solida da cui partire per affrontare sfide più ambiziose e per promuovere un'amministrazione pubblica sempre più moderna, responsabile, trasparente e inclusiva.

CO.RE.COM. CALABRIA**FABBISOGNO FINANZIARIO 2026***(si riferisce all'esercizio delle funzioni proprie)***Allegato "B" alla delibera n. 29 dell' 8 settembre 2025**

Cap. U41181 Indennità di missioni e di trasferta del personale dipendente assegnato alla S.A. del C.R. (progr. 1)	€ 3.000,00
Cap. U52335 Spese per acquisto di carta cancelleria stampati e varie Co.re.com. Calabria (ad esclusione di spese per relazioni pubbliche e pubblicità)	€ 9.000,00
Cap. U52336 Spese per acquisto apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (Co.re.com.)	€ 1.000,00
Cap. U52337 Spese per manutenzione e taratura delle apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (CO.RE.COM.)	€ 3.000,00
Cap. U52338 Spese per accordi, stipula convenzioni ecc... con ARPACAL	€ 1.000,00
Cap. U52349 Spese per acquisto di attrezzature varie Co.re.com. Calabria	€ 3.000,00
Cap. U52351 Spese per acquisizione servizi vari Co.re.com. Calabria	€ 4.000,00
Cap. U52356 Premi di qualità per contenuti comunicativi ad opera di terzi	€ 27.000,00
Cap. U52358 Spese per "monitoraggio sistematico" di programmi di informazione e di approfondimento sulle emittenti locali calabresi per vigilare sulla par condicio.	€ 3.000,00
Totale	€ 54.000,00

CO.RE.COM. CALABRIA**FABBISOGNO FINANZIARIO 2026***(si riferisce all'esercizio delle funzioni delegate)***Allegato "C" alla delibera n. 29 dell'8 settembre 2025**

Cap. 41185 Indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.re.com. Calabria	€ 13.020,03
Cap. 92525 Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc... con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni	€ 28.000,00
Cap. 92526 Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Co.re.com.	€ 5.000,00
Cap. 92527 Spese per pubblicità istituzionale e Piano di comunicazione istituzionale	€ 26.000,00
Cap. 92528 Rimborso spese ai membri delle Commissioni giudicatrici per attività concorsuale la cui prestazione è a titolo gratuito. Rimborsi spese ai formatori (professionisti di varie discipline) la cui prestazione è a titolo gratuito per attività di web education nelle scuole di ogni ordine e grado della regione	€ 3.000,00
Cap. 92532 Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc...)	€ 32.528,18
Cap. 92534 Spese per la reingegnerizzazione dell'hardware per la registrazione H24 dei flussi audio-video relativi ai palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali ai sensi della normativa vigente in materia ed in adempimento della delega Ag.Com.	€ 20.000,00
Cap. 92536 Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware	€ 9.000,00
Totale	€ 136.548,21